



Città di Segrate

Città di Segrate

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA
2023-2025**

Sommario

Premessa.....	5
A. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	8
Il PNA 2022-	8
B. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE PTPCT 2023-25 (SEZIONE DEL PIAO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA).....	9
C. SISTEMA DI GOVERNANCE	9
Sottosezione Giunta Comunale.....	9
Sottosezione RPCT - poteri di interlocuzione e controllo	10
Sottosezione Referenti.....	10
Sottosezione Responsabili di Unità Organizzativa (Dirigenti, PO).....	11
Sottosezione RASA - Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti	12
Sottosezione tutti i dipendenti dell'Ente.....	12
Sottosezione collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione	12
D. SISTEMA DI MONITORAGGIO	13
E. COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	15
F. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	17
G. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	32
Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Generali" e "Specifiche"	37
G.4.1 A. Concorsi e prove selettive	38
G.4.2 B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).....	38
G.4.3 C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. erogazione contributi, etc.)	38
G.4.4.1 D.1 Contratti pubblici - Programmazione	38
G.4.4.2 D.2 Contratti pubblici – Progettazione della gara	38
G.4.4.3 D.3 Contratti pubblici – Selezione del contraente.....	38
G.4.4.4 D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	39
G.4.4.5 D.5 Contratti pubblici - Esecuzione.....	39
G.4.4.6 D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione.....	39
G.4.5 E. Incarichi e nomine	39
G.4.6 F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.....	39
G.4.7 G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	39
G.4.8 H. Affari legali e contenzioso.....	40
G.4.9 I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)	40
G.4.9 I.1 Atti di governo del territorio (Pianificazione e gestione del territorio)	40

G.4.9 I.2 (J) Gestione dei rifiuti.....	40
H. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	40
Analisi e gestione del rischio.....	40
Individuazione dei fattori abilitanti	41
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo.....	42
Metodologia per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo.....	42
Gestione del rischio	43
Monitoraggio successivo della gestione del rischio nei processi	43
I. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE GENERALI	43
A. Codice di comportamento I.1.1.....	43
Descrizione della misura.....	43
B. Rotazione ordinaria e straordinaria del personale I.1.2-I.1.3-.....	44
Descrizione della misura.....	44
C. Inconferibilità - incompatibilità - incarichi extraistituzionali I.1.4 -.....	45
Descrizione della misura.....	45
D. Whistleblowing I.1.5	48
Descrizione della misura.....	48
E. Formazione I.1.6	49
Descrizione della misura.....	49
F. Trasparenza I.1.7.....	50
Descrizione della misura.....	50
G. Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (divieti post-employment-pantouflage) I.1.8.....	51
Descrizione della misura.....	51
H. Commissioni (di gara e concorso), assegnazioni di uffici e conferimento incarichi fiduciari in caso di condanna per delitti contro la P.A. I.1.9.....	52
Descrizione della misura.....	52
I. Patti di integrità I.1.10	53
Descrizione della misura.....	53
L. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE SPECIFICHE	54
Individuazione della misura L1	54
M. SEZIONE TRASPARENZA M.1.....	56
Il nuovo accesso civico M.1.1	56
Obblighi di pubblicazione M.1.2.....	56
Programmazione del monitoraggio M.1.3.....	56

Monitoraggio anno 2022 M.1.4.....	56
La trasparenza e la nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)	57
ALLEGATI.....	58

Premessa

L'anno trascorso tra il precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - PTPCT è l'attuale è stato caratterizzato dal vertiginoso aumento dei costi dell'energia che ha pesato su un comune come quello di Segrate interessato da un Piano di riequilibrio decennale ormai dal 2017 e dalla costante diminuzione di dipendenti (oltre che ovviamente dal loro invecchiamento). Ciò ha impedito il lancio di progetti e interventi di ampio respiro, con obiettivi pluriennali in quanto si sono dovuti comunque continuare a garantire ai cittadini segratesi i servizi e la qualità degli stessi, cercando comunque di ampliarne la gamma e continuare a migliorarli.

Da segnalare che comunque l'Ente ha partecipato a vari progetti per avere accesso a fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Alla data di questo documento, il Comune di Segrate ha partecipato ai seguenti bandi PNRR della Missione 1 -per la digitalizzazione della pubblica amministrazione individuando, tra le misure previste, quelle più aderenti agli obiettivi del DUP e alle strategie di digitalizzazione dei servizi on line per i cittadini:

- a. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 (per 14 misure di migrazione al *cloud* di servizi SaaS già attuati con fondi propri);
- b. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022 (per 5 servizi, oltre alla misura adeguamento sito web istituzionale, ovvero "cittadino informato");
- c. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022 (11 servizi di pagamento);
- d. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione appIO" Comuni Aprile 2022 (50 servizi di notifica);

Per ulteriori dettagli è consultabile la Nota di aggiornamento al DUP 2023-25

Il Comune di Segrate ha partecipato anche a bandi PNRR relativi ai lavori pubblici sintetizzati nella tabella che segue:

Missione PNRR	DENOMINAZIONE	PROGETTO	TITOLARITA'	RISORSE PNRR	FONDO OPERE INDIFFERIBILI	COMUNE DI SEGRATE
5 - Inclusione e coesione	M5C2I2.2 Piano Urbano Integrato Città Metropolitana di Milano - Progetto COME IN - Spazi e servizi di INclusione per le COMunità METropolitane - Intervento Comune di Segrate: "Parco dei Mulini"	PARCO DEI MULINI - riqualifica aree pubbliche di ambito urbano	soggetto attuatore Comune di Segrate - supporto tecnico organizzativo funzionale CMM-Città Metropolitana Milano	1.377.000,00	534.697,97	531.302,03
5 - Inclusione e coesione	M5C2I2.2 Piano Urbano Integrato Città Metropolitana di Milano - Progetto Città Metropolitana Spugna: Drenaggio urbano sostenibile	Progetto Città Metropolitana Spugna: Drenaggio urbano sostenibile	soggetto attuatore: CMM (rapporti con il Ministero monitoraggio e rendicontazione) stazione appaltante: CAP Holding SpA (progettazione def/esecutiva-RUP-DL-validazione-sicurezza)	557.733,00		0,00
5 - Inclusione e coesione	M5C2I2.1 - Rigenerazione urbana	Realizzazione passerella ciclopedonale Idroscalo/ Novegro - Pista ciclopedonale Novegro Parco Sud - Pista ciclopedonale San Felice via Rivoltana - Novegro Mlrazzano - realizzazione di nuovi tratti ciclopedonali in sede propria	soggetto attuatore Comune di Segrate	4.132.500,00		1.226.100,00
4 - Istruzione e Ricerca	PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Lavori di riconversione spazi per la creazione di n. 2 Sezioni Primavera - Scuola dell'Infanzia "M.Montessori" - q.re Milano Due	soggetto attuatore Comune di Segrate	660.875,00		0,00
5 - Inclusione e coesione	PNRR M5C2I1.3.1 - Housing temporaneo/ Housing first	Ristrutturazione immobile sequestrato alla criminalità organizzata - via Gramsci 13 da dedicare al progetto di housing first del Distretto Sociale Est Milano	soggetto attuatore Comune di Pioltello capofila del Distretto Sociale Est Milano - Soggetto realizzatore Comune Segrate	500.000,00		0,00

Per la gestione delle procedure di gara volte ad affidare le opere relative alla realizzazione dei suddetti progetti finanziati con fondi del PNRR, questo Ente ha aderito alla Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Brescia, denominata “Area Vasta Brescia” – con delibera di CC n.47 del 24/10/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 52, comma 1, lett. a), n. 1), punto 1.2), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui “[...] *nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia*”;

Il Piano Anticorruzione è stato realizzato tenendo conto delle novità normative intervenute, prima fra tutti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni ai sensi dell’art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 e dall’approvazione da parte di ANAC del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022.

Tra le molte riforme introdotte recentemente dal legislatore, il PIAO ha una ricaduta diretta per quanto riguarda la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) diventa parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Per la stesura del Piano anticorruzione 2023-25 si è comunque partiti dal precedente PTPCT 2022-24, che per gli effetti prodotti dal Covid 19 sui cambiamenti organizzativi imposti al modo di lavorare, aveva già rivisto tutti i tempi dei procedimenti e aveva verificato la sostenibilità delle misure anticorruzione previste negli anni pre-pandemia. Le necessarie cautele introdotte dalla pandemia continuano comunque a espletare alcuni importanti effetti organizzativi, per es necessità di ricevere prevalentemente su appuntamento per evitare comunque assembramenti, utilizzo di piattaforme digitali per presentare istanze e/o ricevere risposte, consulenze telefoniche, ecc.

L’impostazione e organizzazione delle sezioni della presente relazione seguono la struttura proposta da ANAC per l’acquisizione della sezione Anticorruzione e trasparenza sul portale dedicato per l’anno 2022.

A. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A.2 Link alla pagina web dove è pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

<https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/>

II PNA 2022-

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha pubblicato lo scorso mese di novembre 2022 il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2022-2025. Il nuovo PNA è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, in un periodo caratterizzato dalle riforme e impegni connessi al PNRR puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Il PNA 2022 è suddiviso in due parti: una parte generale e una parte speciale.

La prima parte fornisce indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, a fronte delle iniziali difficoltà che le amministrazioni possono incontrare nella nuova programmazione integrata che dovrebbe portare a una graduale reingegnerizzazione dei processi all'interno degli enti.

L'intento generale è quello di supportare i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) nella duplice veste di responsabili della prevenzione e corruzione e di referenti di collegamento con le altre sezioni di cui si compone il PIAO, in particolare con quella della performance con l'obiettivo finale di realizzare obiettivi di valore pubblico.

Il Piano indica altresì in quali ambiti di attività è prioritario che le amministrazioni si concentrino nell'individuare misure di prevenzione della corruzione; si tratta di quei settori in cui vengono gestiti fondi strutturali e del PNRR, in cui è più elevato il rischio di fenomeni corruttivi dovuti alle ingenti quantità di denaro coinvolte.

Particolare attenzione il PNA dedica al monitoraggio sull'effettiva attuazione delle misure programmate dove sono da preferire *... "poche e chiare misure di prevenzione ben programmate e coordinate tra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati"*

Nella parte generale un approfondimento è stato dedicato al divieto di *pantouflage*

La seconda parte è dedicata ai contratti pubblici. A fronte di numerose recenti norme derogatorie, il PNA intende offrire alle stazioni appaltanti un supporto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza predisponendo specifici allegati previsti per altro anche per la parte generale.

Il Piano nazionale si pone quindi nell'ottica di offrire ausili pratici a tutti coloro che a vario titolo si occupano di contrasto alla corruzione.

In sintesi, è possibile evidenziare che il PNA 2022 nella parte generale ha contenuti innovativi relativamente alla predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, alle ulteriori semplificazioni introdotte, ai monitoraggi e sul *pantouflage*. Così come tutta la materia dei contratti in deroga e quella sulla trasparenza in materia di contratti pubblici è innovativa rispetto a quanto previsto in precedenti PNA.

B. PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE PTPCT 2023-25 **(SEZIONE DEL PIAO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA)**

Il passaggio da PTPCT a sezione del PIAO sull'anticorruzione e trasparenza richiede una logica di integrazione con le altre sezioni e necessariamente un aumento del livello di collaborazione tra tutti i soggetti che predispongono l'attività di pianificazione dell'Ente.

Il PIAO pone al centro della programmazione la creazione di "valore pubblico": per favorire la creazione di valore pubblico l'Amministrazione deve prevedere obiettivi strategici che riguardano la legalità e la trasparenza.

Il Documento Unico di Programmazione – DUP e le varie note di aggiornamento prevedono l'obiettivo strategico: - *Gli Amministratori al servizio dei cittadini ed attori della promozione della legalità, della trasparenza e di una Pubblica amministrazione più efficiente*

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono esplicitati specificatamente tramite i seguenti documenti:

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2021- 2025 e Sezione Operativa 2021-2023 (delibera di CC 13 dell'8/3/2021) e successive integrazioni apportate con le "Note di aggiornamento", ultima delle quali approvata con delibera di CC n.4 del 30/1/2023.

deliberazione di GC n. 68/2022 ad oggetto Approvazione del Piano dettagliato degli obiettivi 2022 – 2024

B.3 La Giunta Comunale ha esaminato e approvato il Piano anticorruzione e trasparenza 2023-25 in ottemperanza alla scadenza del 31 gennaio di ogni anno per l'approvazione del PTPCT, rinviandone all'inserimento nel redigendo PIAO 2023-25

B.6 Il Piano è approvato coinvolgendo gli stakeholder esterni (consultazione pubblica), tramite avviso sul sito istituzionale in cui è stato pubblicato il PTPCT del triennio precedente (B.7.2). Il link all'avviso pubblicato sul sito è il seguente:

<https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/>

B.8 Il 2/11/2022 è stato pubblicato sul sito istituzionale un avviso rivolto a tutti gli stakeholder per eventuali osservazioni e suggerimenti. Alla scadenza fissata per la presentazione delle osservazioni (30 novembre 2022) non sono pervenuti contributi.

C. SISTEMA DI GOVERNANCE

Sottosezione Giunta Comunale

1. designa il responsabile dell'Anticorruzione (art. 1, comma 7, della l. n. 190);
2. adotta il Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e i suoi aggiornamenti ovvero della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO;
3. adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

4. propone lo stanziamento delle risorse economiche necessarie ad attuare il Piano.

Sottosezione RPCT - poteri di interlocuzione e controllo

1. elabora e propone alla GC il Piano della Prevenzione e Trasparenza TPCT;
2. svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 1 l. n. 190 del 2012; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013);
3. elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, l. n. 190 del 2012);
4. svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
5. assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente;
6. segnala al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio Provvedimenti Disciplinari UPD i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
7. riceve e gestisce le richieste di accesso civico semplice e generalizzato di cui agli artt- 5 e 5 bis del d.lgs. 33/2013.
8. Riceve e gestisce le segnalazioni di whistleblowing.

Per il Comune di Segrate è identificato nella figura del Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Bellagamba, nominata con decreto sindacale n. 164 del 20/07/2015.

Il ruolo del RPCT è quello di predisporre adeguati strumenti interni all'Ente per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si avvale per la gestione del sistema nel suo complesso della sezione Affari generali e Gare e del continuo confronto con i dirigenti dell'Ente, con i funzionari-capi sezione, che in qualità di Referenti per la prevenzione della corruzione partecipano al processo di stesura e gestione del Piano, si relaziona in tutte le occasioni in cui si verificano delle problematiche.

C.2 La struttura organizzativa di supporto al RPCT è individuata all'interno della sezione Affari Generali e Gare.

C.3 Numero di soggetti assegnati nella struttura di supporto al RPCT: 1, di cui Funzionari: 1 (C.3.2).

C.5 Dall'analisi della dinamica comunale, non si è reso necessario disporre modifiche organizzative per garantire la posizione di autonomia e indipendenza organizzativa del RPCT.

Sottosezione Referenti

C.6. I Responsabili (Dirigenti e PO) sono coinvolti nel processo di formazione e attuazione del PTPCT. I Dirigenti e i funzionari titolari di posizione organizzativa (PO) sono stati

formalmente nominati Referenti per la prevenzione della corruzione da parte del RPCT, con provvedimento di nomina prot. 5545 del 09/02/2021 e con provvedimento n. 67/2022

I referenti in particolare:

1. svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
2. partecipano al processo di gestione del rischio;
3. propongono le misure di prevenzione;
4. assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
5. osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);
6. i Dirigenti inoltre adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;

E' infine dovere del Dirigente, nel rispetto del codice di comportamento al quale si rimanda:

- svolgere con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, perseguire gli obiettivi strategici, organizzativi e individuali assegnati e adottare un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico e degno di essere preso a modello positivo per il proprio personale;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri collaboratori dei codici di comportamento, del PTPCT e, in particolare, delle norme sulle situazioni di conflitto di interessi, sulle cause di inconfiribilità e sulla presenza sul posto di lavoro;
- nell'autorizzare un dipendente incardinato nella propria struttura a un incarico esterno, accertare che l'espletamento di tale incarico sia conforme a quanto previsto nel T.U. n. 3/1957, nel d.lgs n. 165/2001 e nella Legge n. 190/2012;
- intraprendere con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito; attivare e concludere, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnalare tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvedere ad inoltrare immediata denuncia alle competenti autorità giurisdizionali;

C.6.1 I Referenti nominati sono i n. 3 Dirigenti di Settore, oltre al Segretario Generale al quale già compete il ruolo di RPCT e n. 10 titolari di posizione organizzativa.

C.8 A decorrere da gennaio 2023, con atto formale del RPCT in aggiunta ai precedenti referenti (Dirigenti e titolari di PO) sono stati altresì nominati formalmente n 6 Referenti anche i funzionari responsabili di sezione anche se non titolari di PO, per ampliare la platea dei dipendenti coinvolti nel processo di formazione e attuazione del PTPCT (provvedimenti di nomina n.22/2023)

Sottosezione Responsabili di Unità Organizzativa (Dirigenti, PO)

I Dirigenti e responsabili di unità organizzativa (PO) sono coinvolti attivamente nella redazione del PTPCT e sono pertanto tenuti a collaborare con il RPCT:

1. C.12 nella definizione dell'analisi del contesto;
2. C.13 nella mappatura dei processi;
3. C.14 nell'identificazione degli eventi rischiosi;
4. C.15 nell'analisi dei fattori abilitanti;
5. C.16 nella valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi;
6. C.17 nella identificazione e progettazione delle misure di contrasto.

Sottosezione RASA - Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti

Quale ulteriore misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, e ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33-ter del Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, il Comune di Segrate attribuisce il ruolo di RASA, per lo svolgimento delle funzioni previste dalle norme ad oggi vigenti, mediante apposito decreto di nomina. Con provvedimento sindacale n. 12 del 28 gennaio 2021 è stato quindi nominato il Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante del Comune di Segrate.

Sottosezione tutti i dipendenti dell'Ente

1. partecipano al processo di gestione del rischio;
2. osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
3. segnalano le situazioni di illecito al RPCT;
4. segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento DPR 62/2013).
5. osservano il Codice di comportamento

Sottosezione collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione

1. osservano le misure contenute nel PTPCT;
2. segnalano le situazioni di illecito;
3. sottoscrivono il loro impegno ad osservare il Codice di comportamento del Comune di Segrate;
4. producono le autocertificazioni di assenza cause di inconferibilità e incompatibilità eventualmente necessarie;
5. producono gli elementi necessari ad attestare l'assenza di conflitti di interesse con il Comune di Segrate.

D. SISTEMA DI MONITORAGGIO

D.1 Si descrive in questo paragrafo il proprio sistema di monitoraggio dell'attuazione del Piano anticorruzione e trasparenza.

D.1.1.1 Il monitoraggio interno sull'attuazione del Piano è previsto venga svolto sia direttamente dai Dirigenti/Referenti (monitoraggio di I livello) sia dal RPCT (monitoraggio di II livello).

D.1.1.2 Il monitoraggio ha cadenza semestrale, con maggiori frequenze per quanto attiene il controllo successivo sugli atti, come previsto dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente

D.1.1.3 Nell'ambito dei controlli interni sono stabilite verifiche con cadenza bimestrali e campione sugli atti.

Gli obiettivi strategici di Anticorruzione e Trasparenza sono, invece, monitorati e rendicontati nei documenti di consuntivazione della Performance. In occasione del monitoraggio semestrale, viene richiesto agli uffici una autovalutazione e autodichiarazione sullo stato di attuazione del Piano della trasparenza inteso come ottemperanza agli obblighi di pubblicazione, da verificare-anche a campione in corso d'anno dalla struttura di supporto al RPCT.

Le operazioni di monitoraggio saranno svolte in autonomia dalla struttura di supporto, con la supervisione del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Dirigenti, Posizioni organizzative, responsabili di servizio e tutti i dipendenti sono tenuti a collaborare con il servizio di supporto al RPCT e il Responsabile della prevenzione della corruzione, fornendo tempestivamente ogni informazione richiesta.

D.2 Le informazioni fornite dal sistema di monitoraggio degli anni precedenti sono stati utilizzate per l'aggiornamento dei Piani anticorruzione successivi. Per la stesura del Piano 2023, si è utilizzato in particolare il monitoraggio relativo alla sezione contratti pubblici e quello sugli obblighi di pubblicazione e si è tenuto conto degli esiti del monitoraggio intermedio nonché di quanto suggerito dal PNA 2022 sul tema; in particolare per il futuro si intende utilizzare quanto suggerito dall'allegato Check-list per gli appalti del PNA, che si allega per diffonderne la conoscenza (allegato 5)

Si è tenuto conto nel complesso anche di dati e parametri quali gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa, la presenza di segnalazioni, di provvedimenti disciplinari e di eventuali eventi corruttivi che hanno interessato il territorio di cui si abbia avuto notizia, soprattutto dalla stampa locale.

Le misure fin qui adottate nel complesso sono ritenute idonee; alcuni spunti degli anni passati hanno portato nel corso del 2021 all'adozione dei Patti per l'integrità e all'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti; è emersa l'opportunità di procedere nel triennio di validità del presente piano alla revisione della modalità dei controlli interni.

D.3 In occasione del monitoraggio del Piano nel suo complesso, viene effettuata anche una analisi in merito alla idoneità e all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Il monitoraggio consta di una valutazione:

- dell'attuazione delle misure;
- dell'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate.

D.3.1 Le caratteristiche del sistema di monitoraggio comprendono pertanto:

D.3.1.1 i responsabili per ogni singola misura

D.3.1.2 i tempi del monitoraggio per ogni singola misura (il monitoraggio delle misure di trattamento specifiche e relativi indicatori ha cadenza semestrale)

D.3.1.3 degli indicatori specifici di monitoraggio per ogni singola misura

D.4 Il presente Piano contiene informazioni sugli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure dell'anno precedente, nei capitoli dedicati alla definizione delle misure generali di contrasto alla corruzione e alla definizione delle misure specifiche. L'obiettivo "Piano anticorruzione" viene altresì rendicontato in occasione del monitoraggio del Piano della performance

D.4.2 Gli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure del Piano 2022 ha evidenziato un buon livello di attuazione delle misure; il complesso di misure risulta attuato, benché la loro applicazione non si sia resa necessaria in alcuni casi, in quanto il caso non si è verificato. Le misure individuate per i processi mappati risultano attuali e idonee a circoscrivere il rischio corruttivo.

D.5 E' infine previsto, in occasione dell'annuale revisione del Piano, la realizzazione di un riesame delle misure adottate e della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio.

D.5.1 La periodicità del riesame è annuale, l'organo da coinvolgere nel riesame periodico è il Comitato di Direzione.

E. COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

E.1 Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nel Piano della Performance dell'Ente e nel relativo sistema di misurazione e valutazione si fa puntuale riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi a risultati collegati alla presente sezione anticorruzione e trasparenza.

E.2 La sezione anticorruzione e trasparenza, pertanto, richiama integralmente i medesimi obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti nelle altre sezioni del PIAO

E.3. In particolare nel Piano degli Obiettivi - Piano della Performance viene proposto l'obiettivo ciclico e trasversale a tutte le direzioni ad oggetto "**Piano anticorruzione del Comune di Segrate**". A tale obiettivo sono associati indicatori di risultato sul rispetto delle previste azioni di contrasto alla corruzione e rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa.

3			
4	ASSESSORE	DIRIGENTE	
5	Tutti gli Assessori	Tutti I Dirigenti	
6			
7	PO / RESPONSABILE	SEZIONE	
8	Tutti i P.O./Responsabili	TUTTE LE SEZIONI	
9	MISSIONE (SeS e SeO DUP)	PROGRAMMA (SeO DUP)	
0	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	
1	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	
2			
3	PROGETTO		
4			
5	FINALITÀ		
6	Titolo Obiettivo:	Prevenzione della corruzione e trasparenza all'interno del Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO)	Orizzonte Temporale: 2023 - 2025
7	Descrizione Obiettivo:	L'Ente si propone di procedere all'aggiornamento delle strategie di prevenzione dei rischi corruttivi che, alla luce dei nuovi strumenti di programmazione, sono contenute nella sezione apposita del PIAO e perciò integrate nell'ambito di una programmazione triennale più ampia. Il fine ultimo è quello di contribuire, attraverso la prevenzione della corruzione, alla generazione e protezione del valore pubblico evitando il più possibile che i fenomeni corruttivi possano eroderlo. Una parte consistente dell'obiettivo sarà dedicata all'elaborazione della sezione del PIAO riguardante l'anticorruzione e la trasparenza nell'ottica dell'integrazione con le altre sezioni. L'Ente, inoltre, porterà avanti l'attività di verifica della mappatura dei processi tenendo conto che, oltre ai processi ritenuti dal Comune a più alto rischio corruttivo, il mutato quadro normativo rende necessario una particolare attenzione ai processi che prevedono la gestione dei fondi europei e del PNRR opportunamente mappati. Delle misure individuate, sia generali che specifiche (con particolare attenzione al divieto di pantouflage), sarà opportunamente individuata la programmazione del monitoraggio di cui si darà applicazione durante l'anno come da indicazioni PNA 2022-2024. Al fine di coinvolgere tutti i dipendenti, l'Ente si avvarrà oltre che di momenti di confronto con il RPCT e la struttura di supporto, di corsi di formazione in presenza o in modalità FAD.	

SEZIONE DATI GENERALI

E.4 Il rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione e trasparenza, infine, è correttamente richiamato negli obiettivi individuali, specificatamente nelle schede di valutazione dei dirigenti e delle PO vigenti, come approvate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente, (approvato con GC n. 56/2018)

Stralcio scheda valutazione Dirigenti:

Attuazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	1	2	3	4	5	6	7	
livello di conformità e regolarità amministrativa atti a seguito di controlli successivi								
rispetto dei tempi di pubblicazione secondo le modalità organizzative prescritte in tema di Trasparenza								
rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione secondo le azioni contenute nel PTPTC								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00

Stralcio scheda valutazione PO:

livello di conformità e regolarità amministrativa atti a seguito di controlli successivi								
rispetto dei tempi di pubblicazione secondo le modalità organizzative prescritte in tema di Trasparenza								
rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione secondo le azioni contenute nel PTPTC								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00

F. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

F.1 Il Comune di Segrate procede annualmente alla redazione e aggiornamento dell'analisi del contesto esterno.

L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente e del tessuto sociale nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche demografiche, culturali, sociali ed economiche del territorio o del settore specifico di intervento nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholder e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno

Il Comune di Segrate è un ente locale, situato alle porte di Milano, con una popolazione al 31/12/2022 di 37.477 abitanti (18.042 maschi e 19.435 femmine) ed una estensione di ca. 17,5 kmq. Il territorio è suddiviso storicamente in 9 frazioni: Segrate Centro, Villaggio Ambrosiano, Rovagnasco, Milano 2, Lavanderie, Redecio, Novegro, Tregarezzo, San Felice. Si tratta di quartieri dalle differenti caratteristiche urbanistiche, socioeconomiche e storiche.

I recenti fenomeni di sviluppo e rigenerazione urbanistica (nuovo quartiere "Milano 4 you" - Centro polifunzionale Westfield) e l'imminente completamento della realizzazione di infrastrutture di rilevanza regionale come, ad esempio, la "Cassanese bis" e l'avvio dei procedimenti per il nuovo hub metropolitano "Segrate Porta Est" oppure ancora, l'intervento di riqualificazione dell'aeroporto di Linate (masterplan 2020-2030) hanno inciso o stanno per incidere strutturalmente sull'assetto del territorio rendendo conseguentemente necessario meglio definirne la ricucitura per affrontare efficacemente le varie tematiche amministrative della città; pertanto, dall'elenco degli storici quartieri è possibile enucleare delle zone, o in procinto di edificazione o comunque ben individuabili per caratteristiche specifiche, e precisamente: la zona ex Boffalora ("Milano 4 you"), la zona destinata a Centro Polifunzionale Westfield, il Centroparco, l'Idroscalo/San Felice.

Segrate dispone di rilevanti infrastrutture, che rappresentano un elemento di fondamentale importanza anche ai fini dello sviluppo e della competitività aziendali. La vicinanza con Milano, gli accessi diretti alla Tangenziale Est ma anche la vicinanza con la Tangenziale Esterna TEM, l'attraversamento del territorio da parte di due importanti arterie provinciali (Cassanese e Rivoltana) e l'estrema vicinanza con altre due provinciali (Paulese e Padana) nonché la presenza dell'aeroporto Milano Linate, rendono la posizione della città strategica rispetto all'accessibilità e ai collegamenti su strada con il resto della regione. Anche per questo gli enti territoriali sovraordinati (Regione e Città metropolitana) hanno condiviso la scelta di realizzare a Segrate l'hub intermodale "Segrate Porta Est" per lo scambio tra tutti i sistemi trasportistici, in particolare la connessione tra ferrovie-aeroporto-metropolitana. Con detta infrastruttura il mondo imprenditoriale potrà beneficiare degli investimenti che si stanno compiendo all'interno dello scalo ferroviario di "Milano-smistamento" dove oltre alla prevista

realizzazione della stazione di Porta dell'hub "Segrate Porta Est" si sta realizzando uno dei più moderni centri intermodali per lo scambio gomma-ferro nella movimentazione delle merci.

A Segrate ha anche sede il Polo Ospedaliero San Raffaele, istituzione sanitaria di eccellenza conosciuta in tutto il Paese.

Grazie alla posizione strategica, oltre 2000 imprese, che occupano numerosi dipendenti in vari settori, hanno scelto di stabilire la propria sede nel Comune di Segrate. Segrate infatti occupa un posto di sicuro rilievo nel contesto economico regionale ma anche nazionale, poiché sul suo territorio sono presenti sedi operative/stabilimenti di numerose grandi aziende, con una storica concentrazione di aziende di spedizione e logistica, case farmaceutiche nonché multinazionali come l'IBM o aziende come Mondadori o Mediaset unanimemente associate a Segrate.

Per una panoramica delle attività produttive si riporta elenco delle imprese registrate alla Camera di commercio presenti sul territorio di Segrate suddivise in base al codice ATECO

	CODICE ATECO	Nr	note
01*	COLTIVAZIONI AGRICOLE	1	
08*	ATTIVITA' ESTRATTIVE	1	
10*	INDUSTRIE ALIMENTARI	17	produzione e/o deposito
13*	INDUSTRIE TESSILI	3	
14*	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	10	
15*	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN PELLE	2	
16*	INDUSTRIA DEL LEGNO	5	esclusi i mobili
17*	FABBRICAZIONE DI CARTA E PRODOTTI IN CARTA	3	
18*	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	20	
20*	FABBRICAZIONE PRODOTTI USO ESTETICO	1	
21*	FABBRICAZIONE PRODOTTI FARMACEUTICI	2	Delpharm, Leo pharma
22*	FABBRICAZIONE ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4	
23*	LAVORAZIONE DEL VETRO	2	
25*	FABBRICAZIONE PRODOTTI IN METALLO	18	
26*	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI E DI MISURAZIONE, OROLOGI	10	
27*	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	12	
28*	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.	28	
31*	FABBRICAZIONE DI MOBILI	4	
32*	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	10	
33*	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	20	
37*	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	
39*	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	1	
41*	COSTRUZIONE DI EDIFICI	68	
42*	INGEGNERIA CIVILE	5	
43*	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	182	
45*	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	94	
46*	COMMERCIO ALL'INGROSSO	254	compreso comm. on-line
47*	COMMERCIO AL DETTAGLIO	311	esclusi autoveicoli
49*	TRASPORTO TERRESTRE	143	
50*	TRASPORTO MARITTIMO (merci containers)	2	
52*	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	183	
53*	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	13	
55*	ALLOGGI / ALBERGHI	16	
56*	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	240	
58*	ATTIVITA' EDITORIALI	4	Mondadori
59*	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	11	
60*	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	2	Reti Televisive Italiane S.P.A.

62*	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ	57
63*	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	35
64*	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI	36
66*	ASSICURAZIONI	7
69*	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	11
70*	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE	117
71*	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	15
73*	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	43
74*	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	58
77*	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO	11
79*	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	7
80*	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	5
81*	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	8
82*	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	12
86*	ASSISTENZA SANITARIA	20
87*	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	7
88*	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	24
90*	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	17
92*	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	5
93*	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	68
96*	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	88
		2354

(Fonte: Camera di Commercio)

Come si evince dalla tabella le attività presenti sul territorio che superano il centinaio appartengono ai comparti:

lavori di costruzione specializzati n.182
 commercio all'ingrosso n.254
 commercio al dettaglio n.311
 trasporto terrestre n. 43
 magazzino e attività di supporto ai trasporti 183
 attività dei servizi di ristorazione n.240
 attività di consulenza gestionale n.117

Se non stupisce particolarmente che il commercio al dettaglio e all'ingrosso registri un elevato numero di imprese, così come i servizi di ristorazione, considerata la dimensione del comune, si conferma che il comparto trasporti e le relative attività di supporto sono una peculiarità di Segrate. Legato sempre alla logistica si può far rientrare il dato della "consulenza gestionale", rientrano infatti, all'interno delle 117 imprese di questo codice Ateco, anche le società che si occupano delle pratiche doganali.

L'elevato numero di imprese "lavori di costruzione specializzati", all'interno del quale può rientrare anche il singolo artigiano, può fare riferimento ai recenti bonus edilizi, alla presenza di PII ancora in costruzione e a una più generale vivacità del tessuto economico nonché alla non trascurabile "ricchezza privata" dei segratesi tale per cui da anni Segrate risulta tra i comuni più ricchi d'Italia in base alle dichiarazioni IRPEF.

F.2 Si sono presi a riferimento indicatori da fonti ufficiali (interne o esterne) riguardanti le principali variabili socio-territoriali e i dati relativi a procedimenti giudiziari.

F.2.1.1 Dati relativi al contesto culturale

L'offerta educativa erogata attraverso strutture presenti sul territorio coinvolge i minori da 0 a 14 anni: sono presenti dagli asili nido alle scuole secondarie di primo grado, dislocate nei vari quartieri della città. Non sono invece presenti scuole secondarie di secondo grado

Il servizio di asili nido comunali è offerto in 4 strutture che ospitano complessivamente 162 bambini. Da alcuni anni i posti nelle graduatorie pubbliche sono aumentati di 32 unità grazie a convenzioni con 3 asili nido privati. A settembre 2022 il totale dei posti offerti in strutture pubbliche e convenzionate era di 194

Esistono inoltre n. 12 asili nido privati autorizzati al funzionamento tra i quali rientrano i 3 convenzionati che offrono ulteriori 335 posti.

I posti complessivamente disponibili negli asili nido operanti a Segrate sono quindi 529, a fronte di un'utenza potenziale della fascia d'età 3 mesi – 3 anni pari a 787 bambini residenti nati tra aprile 2020 e dicembre 2022: ne consegue un tasso di copertura del 67% della domanda potenziale, ben superiore all'obiettivo del 33% fissato dal Consiglio Europeo di Barcellona.

Sul territorio hanno sede anche due scuole dell'infanzia paritarie che ospitano complessivamente 175 alunni. Entrambe le strutture costituiscono un polo per l'infanzia, dato che offrono servizio di nido privato. Una delle due scuole dell'infanzia ha istituito anche una sezione primavera per 20 bambini, un servizio educativo ponte tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

A Segrate sono presenti tre Istituti comprensivi che includono scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione obbligatorio, della durata di 8 anni. Gli iscritti sono in totale 3.662.

ISTITUZIONE	TIPO	SCUOLA	ALUNNI ISCRITTI	TOTALE CLASSI	MEDIA X	NUMERO CLASSI E ALUNNI DIVISI PER CLASSE A.S. 2022/2023																				
						CL I		CL II		CL III		CL IV		CL V		CL VI		CL VII		CL VIII		SCH	CL	A		
						CL	A	CL	A	CL	A	CL	A	CL	A	CL	A	CL	A	CL	A	CL	A			
SCHWEITZER	INFANZIA	XXV APRILE-giras	196	8	25	1	26	1	25	1	25	1	20	1	24	1	25	1	25	1	26					
	INFANZIA	ARCOBALENO Rov	118	5	24	1	25	1	22	1	26	1	19	1	26											
	PRIMARIA	FERMI-modigliani	238	11	22	2	47	2	41	2	46	3	57	2	47											
	PRIMARIA	SCHWEITZER-de a	212	10	21	2	41	2	38	2	46	2	40	2	47											
	PRIMARIA	DONATELLI Rov	300	14	21	3	62	3	68	3	65	2	48	3	57											
SECONDIRIA	LEOPARDI	496	23	22	8	156	8	172	8	168																
GALBUSERA	INFANZIA	I STRADA	35	2	18	1	17	1	18																	
	INFANZIA	IX STRADA	54	3	18	1	18	1	17	1	19															
	INFANZIA	NOVEGRO	54	3	18	1	17	1	18	1	19															
	PRIMARIA	S.Felice	225	13	17	3	46	2	38	3	41	2	36	3	64											
	PRIMARIA	NOVEGRO	82	5	16	1	17	1	18	1	18	1	19	1	10											
	SECONDIRIA	SAN FELICE	164	7	23	3	75	3	68	1	21															
	SECONDIRIA	NOVEGRO	49	3	16	1	13	1	14	1	22															
SABIN	INFANZIA	F.LLI GRIMM nord(montes)	102	5	20	1	22	1	21	1	19	1	15	1	25											
	INFANZIA	C. COLLODI sud	79	4	20	1	20	1	23	1	16	1	20													
	INFANZIA	REDECESIO(Munari)	97	5	19	1	23	1	17	1	17	1	21	1	19											
	PRIMARIA	G. RODARI Mi2	413	20	21	4	80	4	83	4	87	4	76	4	87											
	PRIMARIA	REDECESIO(merini)	166	9	18	2	41	2	38	2	34	1	25	2	28											
	SECONDIRIA	A.B. SABIN-Mi2	463	21	22	7	146	7	161	7	156															
	SECONDIRIA	A.B. SABIN-Red	119	6	20	2	36	2	41	2	42															
		totale	3662	177	20,7	46	928	45	941	43	887	20	396	21	434	1	25	1	25	1	26					
		INFANZIA	735	35	21	8	168	8	161	7	141	5	95	4	94	1	25	1	25	1	26					
		PRIMARIA	1636	82	20	17	334	16	324	17	337	15	301	17	340											
		SECONDIRIA	1291	60	21,5	21	426	21	456	19	409															
		ALUNNI ISCRITTI A MENSA	3472																							

L'offerta culturale comprende la struttura principale della Biblioteca "centrale" a Segrate Centro in prossimità del municipio e altre tre sedi decentrate sul territorio: Cascina Ovi a Milano Due, Centro civico di Redecesio e sede di San Felice, al fine di una più capillare offerta di servizi ai cittadini.

Sul territorio la presenza di realtà associative culturali, sportive, ricreative e sociali è consolidata da lunga data. A titolo indicativo, ma non esaustivo, le associazioni no profit che collaborano in vario modo con il Comune e che sono censite nell'Anagrafe delle libere forme associative e degli altri enti del terzo settore sono in tutto 83 a cui si devono aggiungere le 22 associazioni sportive iscritte al CONI ma di fatto attive e operanti sul territorio comunale.

F.2.1.2 Dati relativi al contesto sociale

Di seguito si rappresenta graficamente l'andamento demografico e la composizione della popolazione della città di Segrate (fonte ufficio statistica dell'ente).

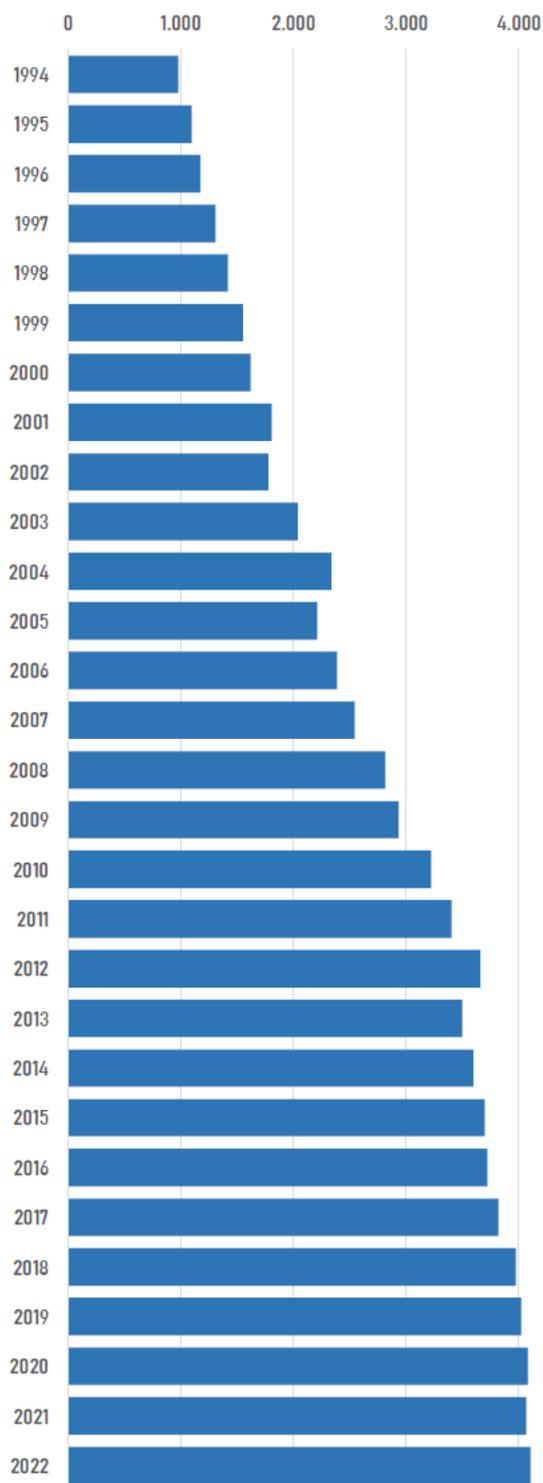
Popolazione residente per sesso - Anni 1971 - 2022

ANNI	Cittadini		Totale	Variazione anno prec.
	Maschi	Femmine		
1971	8.988	8.986	17.974	-
1993	16.413	16.453	32.866	+82,85%
1995	16.821	17.002	33.823	+2,91%
1997	16.987	17.200	34.187	+1,08%
1998	16.963	17.250	34.213	+0,08%
1999	16.858	17.272	34.130	-0,24%
2000	16.802	17.228	34.030	-0,29%
2001	16.876	17.259	34.135	+0,31%
2002	16.616	17.151	33.767	-1,08%
2003	16.507	17.182	33.689	-0,23%
2004	16.549	17.259	33.808	+0,35%
2005	16.411	17.120	33.531	-0,82%
2006	16.390	17.200	33.590	+0,18%
2007	16.464	17.200	33.664	+0,22%
2008	16.540	17.347	33.887	+0,66%
2009	16.550	17.393	33.943	+0,17%
2010	16.744	17.597	34.341	+1,17%
2011	16.837	17.698	34.535	+0,56%
2012	17.111	17.996	35.107	+1,66%
2013	17.020	18.070	35.090	-0,05%
2014	17.073	18.144	35.217	+0,36%
2015	17.132	18.212	35.344	+0,36%
2016	17.206	18.332	35.538	+0,55%
2017	17.342	18.472	35.814	+0,78%
2018	17.519	18.726	36.245	+1,20%
2019	17.700	19.020	36.720	+1,31%
2020	17.834	19.123	36.957	+0,65%
2021	17.911	19.222	37.133	+1,12%
2022	18.040	19.432	37.472	+0,91%

La popolazione residente è in leggerissimo ma costante aumento ormai da anni in linea con gli altri comuni della prima cintura di Milano

Popolazione straniera residenti per sesso - Anni 1994 - 2022

ANNI	Cittadini		Totale	Variazione anno prec.
	Maschi	Femmine		
1994	486	492	978	-
1995	533	562	1.095	+11,96%
1996	568	606	1.174	+7,21%
1997	639	667	1.306	+11,24%
1998	678	740	1.418	+8,58%
1999	741	811	1.552	+9,45%
2000	761	858	1.619	+4,32%
2001	873	932	1.805	+11,49%
2002	849	930	1.779	-1,44%
2003	924	1.114	2.038	+14,56%
2004	1.079	1.258	2.337	+14,67%
2005	1.038	1.173	2.211	-5,39%
2006	1.095	1.291	2.386	+7,91%
2007	1.200	1.345	2.545	+6,66%
2008	1.325	1.489	2.814	+10,57%
2009	1.385	1.550	2.935	+4,30%
2010	1.506	1.716	3.222	+9,78%
2011	1.595	1.809	3.404	+5,65%
2012	1.689	1.969	3.658	+7,46%
2013	1.559	1.937	3.496	-4,43%
2014	1.599	1.996	3.595	+2,83%
2015	1.661	2.036	3.697	+2,84%
2016	1.683	2.041	3.724	+0,73%
2017	1.712	2.106	3.818	+2,52%
2018	1.773	2.202	3.975	+4,11%
2019	1.768	2.254	4.022	+1,18%
2020	1.788	2.293	4.081	+1,47%
2021	1.778	2.291	4.069	1,17%
2022	1.778	2.326	4.104	+0,86%



Popolazione residente per sesso e classi di età al 31 dicembre 2022



La presenza di stranieri residenti ha subito un notevole aumento nel passato e attualmente rimane stabile da alcuni anni, con percentuali rispetto alla popolazione totale che oscillano intorno al 12%. Ciò potrebbe significare che gli stranieri a Segrate hanno un progetto migratorio di lungo periodo, sono “stabili”, hanno un lavoro evidentemente abbastanza indipendente dalle oscillazioni temporanee del mercato del lavoro. Tale interpretazione è confermata dal fatto che la maggior parte degli stranieri residenti sono in età lavorativa e hanno anche figli piccoli o adolescenti.

Al di là dell’andamento demografico in senso stretto è utile acquisire informazioni circa alcune categorie di cittadini che per diversi motivi necessitano di attenzione. Di tali persone si occupano i Servizi Sociali del Comune, erogando una serie di servizi. I destinatari di tali servizi sono quindi persone diversamente abili, minori, adulti o famiglie in difficoltà e anziani non autosufficienti.

Di seguito si riportano i casi presi in carico dal Comune.

tenti del servizio:	descrizione indicatore:	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Anziani	n. di casi in carico	229	246	254	231	261	232
Inclusione sociale	n. di casi in carico	56	123	64	53	55	60
Diversamente abili	n. di casi in carico	96	104	114	106	114	108
Minori	n. nuovi casi presi in carico	14	25	14	19	23	

Per quanto riguarda le categorie degli “anziani”, “minori” e “diversamente abili” i dati del 2022 non si discostano significativamente da quelli degli anni precedenti, anche se sono tutti e tre dati leggermente in calo.

Anche nella categoria “inclusione sociale”, dopo il picco segnato nel 2021, dovuto al fatto che vi rientravano anche i soggetti beneficiari di Reddito di Cittadinanza con obbligo di sottoscrizione di patto per l'Inclusione, il dato torna a essere nel 2022 in linea con quello degli anni precedenti.

(Fonte: Servizi sociali – Comune di Segrate)

F.2.1.3 Dati relativi al contesto economico

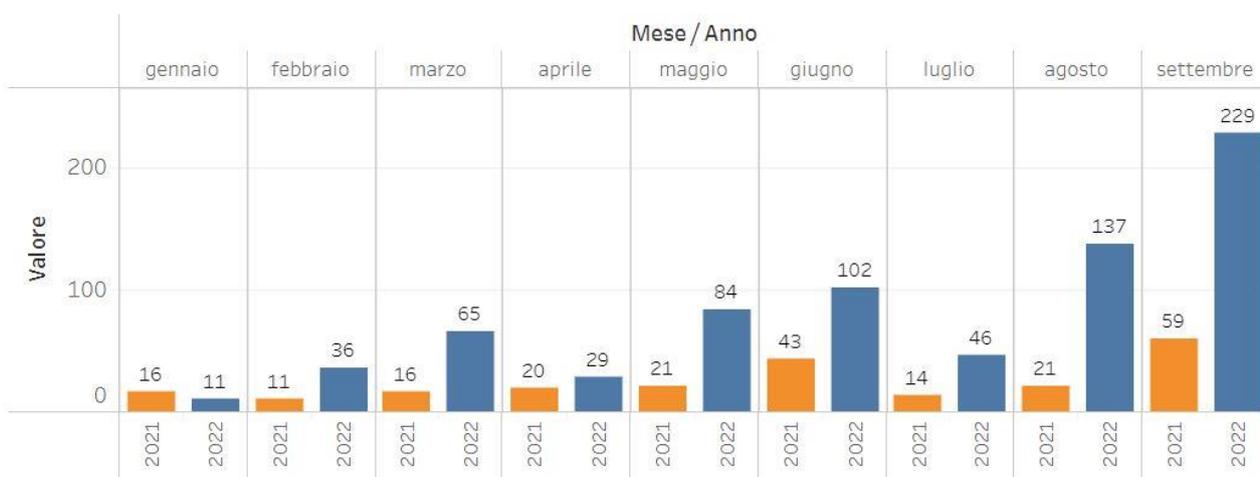
Per una analisi un po' più specifica sull'andamento del mercato del lavoro locale, si sono attinti dati dall'Osservatorio Mercato del Lavoro di Città Metropolitana di Milano (Atlante statistico); si tratta di dati mensili disponibili fino a settembre 2022 che possono essere messi a confronto con i medesimi dati del 2020 e 2021 suddivisi come segue:

- avviamenti brevi = n. delle comunicazioni obbligatorie di avviamento pervenute nell'arco di tempo considerato (a partire da pochi giorni)
- avviamenti = n. delle comunicazioni obbligatorie di avviamento pervenute nell'arco di tempo considerato
- datori di lavoro
- lavoratori avviati = conteggio dei lavoratori interessati dagli avviamenti in un arco di tempo dato

	avviamenti brevi			avviamenti			datori			lavoratori		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
gennaio	23	16	11	688	501	825	286	216	332	668	487	812
febbraio	56	11	36	651	402	876	265	208	298	620	384	856
marzo	11	16	65	371	431	825	181	223	327	358	417	794
aprile	2	20	29	132	526	823	23	220	306	128	506	798
maggio	0	21	84	241	600	900	139	250	291	239	579	857
giugno	5	43	102	451	814	1058	187	259	292	449	786	983
luglio	1	14	46	424	725	744	183	241	280	404	717	721
agosto	3	21	137	244	408	554	123	143	152	241	397	483
settembre	15	45	229	620	1118	1475	250	304	326	608	1099	1354

Gli andamenti mensili

Misura



Gli andamenti mensili

Misura

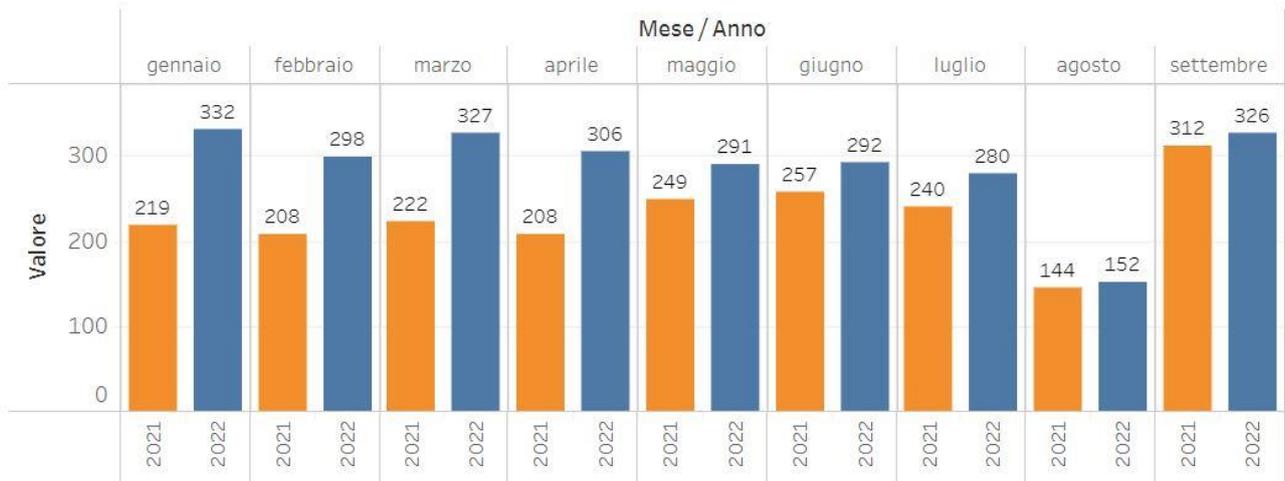
Avviamenti



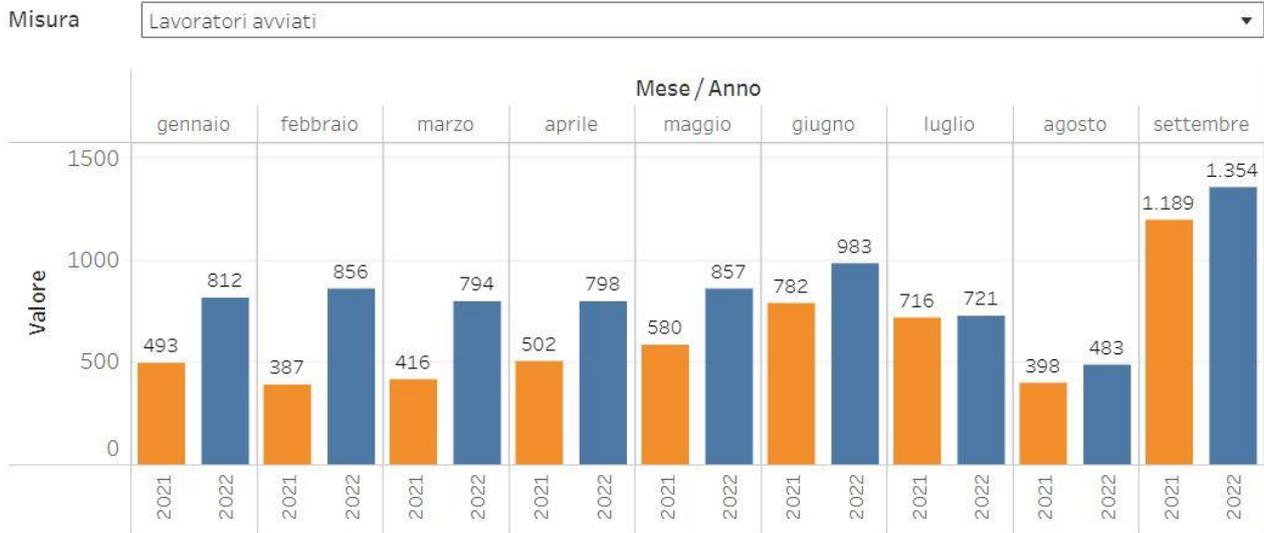
Gli andamenti mensili

Misura

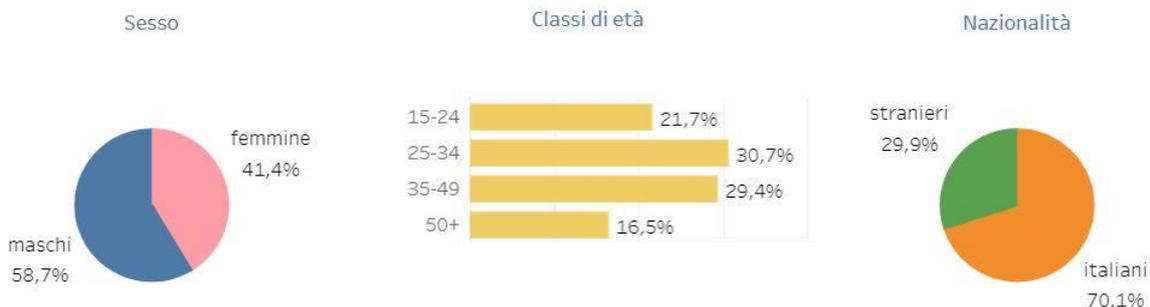
Datori con avviamenti



Gli andamenti mensili



Focus sui lavoratori avviati



La tabella complessiva riporta anche i dati dal 2020, anno caratterizzato dallo scoppio della pandemia e dai mesi di lockdown mentre i successivi grafici invece mettono a confronto i dati dei primi 9 mesi del 2021 e del 2022

Come si nota a colpo d'occhio, i numeri del 2022 sono tutti maggiori di quelli del 2021, segno di una evidente ripresa dell'economia nonostante gli elevati costi dell'energia, almeno fino a settembre 2022,

I dati a disposizione non ci consentono però di fare dei raffronti con la situazione pre-pandemia.

F.2.1.4 Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità e F.2.1.5 Dati relativi alla presenza della criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso nelle istituzioni

In epoca recente il Comune di Segrate, il suo territorio e la sua realtà produttiva non sono stati investiti da indagini per episodi di corruzione tra politica e mondo imprenditoriale, né si sono registrati episodi particolarmente rilevanti dovuti alla presenza di criminalità organizzata.

Per quanto concerne la spesa pubblica, è importante ricordare che il Comune di Segrate dal 2017 ha avviato un Piano di riequilibrio decennale e che pertanto la propria spesa pubblica è particolarmente attenzionata per quanto concerne l'ammontare, le sue finalità e le procedure utilizzate.

Alla Prefettura, come tutti gli anni, sono stati richiesti i dati statistici sui delitti e crimini commessi nel territorio comunale di Segrate che vengono riportati nella tabella che segue.

REATI COMMESSI A SEGRATE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
LESIONI DOLOSE	24	32	35	35
PERCOSSE	4	8	17	12
MINACCE	25	34	35	36
FURTI	1.330	1.144	798	1.175
- di cui furto con strappo	15	12	6	15
- di cui furto con destrezza	154	112	70	85
- di cui furti in abitazione	174	127	0	107
- di cui furti in esercizi commerciali	57	57	37	45
- di cui furti su auto in sosta	230	245	204	255
- di cui furti di motocicli/ciclomotori	26	17	15	14
- di cui furti di autovetture	106	105	61	88
RICETTAZIONE	5	5	7	4
RAPINE	12	18	14	22
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	254	265	269	347
DANNEGGIAMENTI	373	323	217	229
STUPEFACENTI	23	42	72	48

I dati del 2021 risultano in leggero aumento rispetto al 2020, anno caratterizzato dai mesi di lockdown che avevano registrato una netta flessione di tutti i reati. Confrontando i dati del 2021 con quelli dei due anni pre-pandemia, la situazione risulta variegata, con dati che aumentando ritornano ai livelli pre-pandemia ma anche dati in diminuzione. In sostanziale aumento e segno dei tempi risultano le truffe/frodi informatiche mentre i furti nel complesso diminuiscono. Lesioni dolose, percosse e minacce, reati cresciuti con la convivenza forzata e confinamento del 2020, rimangono invece sui livelli del 2020, più alti rispetto ai dati degli anni precedenti, segno probabilmente di un disagio ormai generalizzato. Infine si segnala il dato delle rapine che è nettamente in crescita.

I beni confiscati a organizzazioni criminali ed assegnati al Comune di Segrate sono relativamente pochi (si veda la tabella che segue). In data 3/2/2022 sono stati consegnati formalmente due piccoli appartamenti con un box che sono rientrati nella disponibilità dell'Ente e attualmente sono in ristrutturazione per essere poi destinati ad alloggi SAP- Servizio Abitativo Pubblico.

Beni sequestrati alla criminalità organizzata			
n.	Denominazione	Anno acquisizione	Destinazione
1	Appartamento con cantina in via Rivoltana, 33	2005	Alloggio E.R.P. di prima accoglienza o a canone moderato.
2	Villa in via Sandro Pertini, 30	2007	Struttura residenziale e semiresidenziale per soggetti con fragilità sociale, comprensiva di eventuale servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza personali e familiari.
3	Capannone "ex Fischer" in via Morandi 22	2013/14	Magazzino
4	Palazzina "ex Fischer" in via Morandi, 22	2013/14	Riconversione dell'area e realizzazione di appartamenti da assegnare a categorie protette
5	Unità immobiliare in via Gramsci 13	2015	Finalità pubblico sociali ad uso diretto o indiretto della collettività
6	Villetta a schiera con box via Marmolada 24	2019	Vincolo di destinazione a finalità istituzionali o sociali
7	Appartamento con cantina in via Trieste 5/7	2021	Consegnato e in ristrutturazione
8	BOX via Torino con accesso da via Trieste	2021	Consegnato
9	Appartamento con cantina in via Torino con accesso da via Trieste	2021	Consegnato e in ristrutturazione

Si riportano per una panoramica complessiva anche i dati riferiti all'andamento degli incidenti stradali che hanno interessato il territorio: nel 2022 ci sono stati complessivamente **162** incidenti stradali per fortuna senza alcun morto; il dato complessivo risulta in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2021 erano stati n.141, nel 2020 n.96 e nel 2019 n.164). Questi 162 incidenti hanno visto coinvolte **257** persone rimaste illese (a fronte delle n.203 nel 2021, n.133 nel 2020 e n.226 nel 2019), i feriti invece sono passati a n.**102** mentre erano n.95 nel 2021, 70 nel 2020 e n. 112 nel 2019).

I dati del 2022 sono pertanto tutti in aumento rispetto al 2021, ma sembrano assestarsi intorno ai livelli del 2019, pre-pandemia, e al momento non destano particolare allarme.

	n. incidenti stradali		illesi		feriti		morti	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Segrate centro	41	66	59	108	23	40		
Milano Due	15	15	27	21	6	10		
Redecesio	7	16	11	24	4	13		
Villag.Ambrosiano	8	9	8	10	3	4		
Rovagnasco	5	3	10	3	3	3		
Marconi	4	6	6	11	4	3		
San Felice	7	12	8	20	4	9		
Lavanderie	3	4	2	2	2	4		
Novegro	51	31	72	58	46	16	1	
totale	141	162	203	257	95	102	1	

F.2.1.6 Dati relativi a reati contro la Pubblica Amministrazione (es. corruzione, concussione, peculato ecc.)

Nel corso del 2022 ci sono stati 2 procedimenti disciplinari ma non per reati legati a fatti corruttivi e/o contro la PA. Più che altro legati al codice di comportamento

F.2.1.7 Indagini relative agli stakeholder di riferimento

Diversi sono i canali di ascolto delle categorie di utenti, cittadini, stakeholders. In particolare vengono analizzate le segnalazioni e reclami e i risultati di indagini di soddisfazione o di analisi dei bisogni rivolte a particolari categorie di utenti per quanto attiene i servizi offerti dall'amministrazione, nell'ambito del Piano della performance. Dalle indagini effettuate non

sono sorti elementi di particolare criticità o che rimandino a situazioni di “malagestione” da parte della struttura. Gli esiti sono sinteticamente riassunti e riportati nella Relazione sulla Performance.

Da segnalare che nel corso del 2022 sono stati riviste le assegnazioni degli spazi nei mercati settimanali e con l’occasione è stata nominata una commissione consultiva che vede la presenza di rappresentanti degli ambulanti, creando così un canale diretto tra Amministrazione e una specifica categoria di lavoratori.

F.2.1.9 Segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o altre modalità F.2.1.10 Dati derivanti dai risultati dell’azione di monitoraggio del RPCT

Dagli esiti del monitoraggio del PTPCT, integrato con gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativo-contabile effettuati dal RPCT, sono state rilevate delle opportunità di miglioramento in seguito ad imprecisioni, ma non si delinea un quadro preoccupante per quanto riguarda il rischio corruttivo.

G. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

G.1 L’analisi del contesto interno tiene conto della specificità della struttura organizzativa comunale dell’Ente al 01.01.2023

G.2.1 Organi di indirizzo politico amministrativo

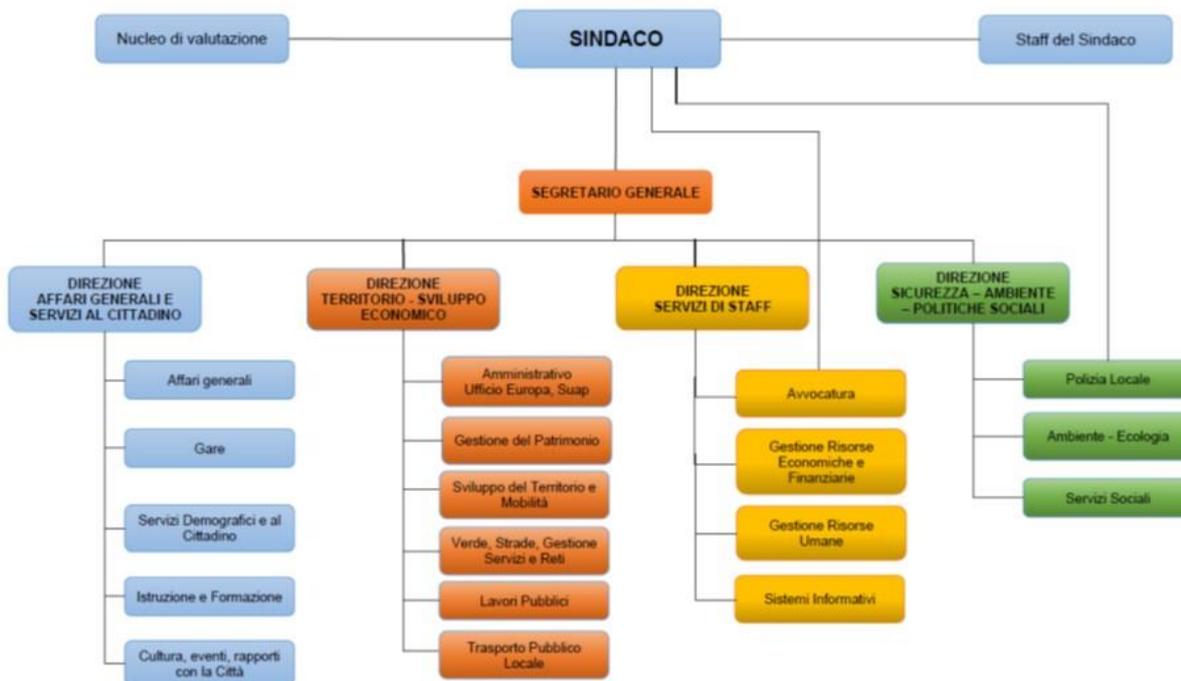
Si rimanda integralmente a <https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione/organi-politici/> e <https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione/amministratori/>

G.2.2 Struttura organizzativa (organigramma)

La struttura organizzativa di Segrate prevede quattro direzioni che si articolano in sezioni ed eventuali uffici. Ad ogni direzione è preposto un dirigente. Il Segretario Generale, che assume anche il ruolo di dirigente del settore Affari Generali e servizi al cittadino. Le direzioni sono così denominate: Direzione Affari generali e Servizi al cittadino, Direzione Servizi di Staff, Direzione Territorio, Sviluppo economico, Direzione Sicurezza, Ambiente, Politiche sociali.

Nel 2022 si è proceduto ad un intervento di modifica e riorganizzazione della struttura organizzativa dell’Ente, che così risulta definito al momento della redazione del presente piano:

ORGANIGRAMMA



G.2.3 Ruoli e responsabilità

Il contesto interno è caratterizzato da una costante tensione a supportare il cambiamento verso un utilizzo spinto della digitalizzazione ed ove possibile perseguire l'automazione dei processi, degli strumenti gestionali e di supporto delle decisioni. Sotto il profilo delle relazioni interne, si è attestato un miglioramento delle situazioni di confronto attivate dal RPCT/Segretario Generale con i Responsabili su tematiche sia di carattere generale che specifiche. Sono stati formalmente nominati i Referenti del RPCT per le attività di gestione del rischio corruttivo, come pure nel corso del 2021 è stato adottato il nuovo Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Segrate, con delibera di GC n 37 del 25/03/2021 ad oggetto "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Segrate adeguato alle Linee Guida Anac 2020 – Delibera 177/19-02-2020 – approvazione definitiva", che riprende espressamente per i diversi ruoli all'interno dell'ente specifici adempimenti e comportamenti da adottare.

Nel corso del 2023 è previsto che giunga a conclusione l'incarico affidato a una società esterna per una riorganizzazione dell'Ente; la procedura di individuazione della società esterna è stata avviata con deliberazione di GC n, n.131/2021 e prevedeva un incarico per l'analisi dei processi interni e la valutazione di adeguatezza del modello organizzativo dell'Ente, preordinati proprio alla formulazione di proposte riorganizzative

G.2.4 Politiche obiettivi e strategie

Principalmente le politiche e le strategie nell'orizzonte temporale del mandato vengono declinate nel DUP, sezione SES (5 anni) e SEO (3 anni) aggiornato annualmente.

Si rimanda integralmente al DUP, il cui documento e note di aggiornamento sono pubblicati nella sezione dedicata alla Performance organizzativa:

<https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/>

G.2.5 Risorse

Si rimanda integralmente a:

<https://www.comune.segrate.mi.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

dove sono consultabili sia l'ultimo bilancio preventivo (delibera di CC n.5 del 30/1/2023) che altri documenti economico-finanziari

Ai fini delle considerazioni di vincoli e del contesto in cui l'Ente si trova ad operare, è bene tenere in considerazione il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, la cui procedura è stata avviata con deliberazione consiliare n. 1 del 13/02/2017: "*Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000*", con un piano di durata decennale e tuttora in corso.

Il Piano pluriennale di riequilibrio è stato infine approvato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con delibere in data 19 giugno 2019, n. 275/1919/PRSP e n. 319/2019/PRSP. Tale piano ha ricadute su tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente.

G.2.6 Conoscenze, sistemi e tecnologie

Nel 2020 l'Ente ha reso operativo il nuovo sito istituzionale, adeguato alle direttive Agid ed è stata scelta una nuova ditta fornitrice della quasi totalità dei programmi che vengono utilizzati.

Sono così stati introdotti nuovi applicativi gestionali, con l'avvio di moduli applicativi che riguardano trasversalmente tutto l'Ente, quali la gestione del protocollo informatico e degli atti monocratici.

Negli anni successivi si sono via via attivati, affinati e personalizzati altri moduli applicativi (es. gestione degli atti di Giunta Comunale); in particolare nel 2023 partiranno altre funzioni che dovrebbero rendere finalmente automatica la pubblicazione degli obblighi di trasparenza delle sezioni "Bandi di gara e contratti" e nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici". Particolare attenzione deve continuamente essere prestata alla formazione che accompagnerà l'introduzione dei nuovi programmi gestionali.

Rimangono in capo ad altri fornitori il programma utilizzato dall'anagrafe e il portale che si utilizza per le richieste SUAP e SUE.

Il contesto in cui opera il personale dipendente del Comune di Segrate è sensibile all'innovazione tecnologica ed alle soluzioni innovative, a tale proposito si ricordano i progetti di digitalizzazione previsti con fondi PNRR di cui si è detto sopra.

G.2.7 Qualità e quantità del personale

Complessivamente alla data del 01/01/2023, la dotazione organica del Comune di Segrate è di n.179 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 dirigenti, n. 10 titolari di posizione organizzativa, n. 1 Segretario Generale (titolare a sua volta di direzione), n. 1 dirigente a tempo determinato (art. 110) e n. 2 dipendenti a tempo determinato (art. 90 in staff al sindaco).

Di seguito si presenta il riepilogo della suddivisione dei dipendenti del Comune di Segrate per categoria professionale (escluso il personale non dirigente assunto a tempo determinato per le annualità di riferimento). Il Comune di Segrate si caratterizza per una diffusa presenza di personale di categoria C, a seguire la categoria D, quindi la categoria B mentre la categoria A resta estremamente marginale:

La laurea è il titolo preponderante per la categoria D, mentre il diploma superiore comprende quasi tutti i dipendenti di categoria C.

Categoria professionale	Totale al 1/1/2023	Totale al 1/1/2022	Totale al 1/1/2021	Totale al 1/1/2020	Totale al 1/1/2019	Totale al 1/1/2018	Totale al 1/1/2017	Totale al 1/1/2016	Totale al 1/1/2015
A	2	3	4	4	4	4	4	4	4
B	24	27	27	30	32	33	35	37	37
C	93	97	91	94	94	101	103	108	111
D	47*	49	49	49	47	50	50	52	53
dirigenti t. indeterminato	2	2	2	2	2	3	3	2	2
dirigenti t. determinato	0	1	1	1	-	-	-	1	3
segretario	1	1	1	1	1	1	1	1	1
totale	169	180	175	181	180	192	196	204	211

*Dipendente in posizione di Comando presso il Comune di Milano fino al 31/3/2023

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane

DIPENDENTI AL 31/12/2022	uomini	donne	totale	%
Dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti a tempo pieno	67	78	145	80,55
Dipendenti a tempo indeterminato part time fino 50%	1	7	8	4,44
Dipendenti a tempo indeterminato part time oltre 50%	1	26	27	15,01
Totale dipendenti	68	101	169	100

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane –

Come si evince dai dati sopra riportati, nel complesso gli uomini rappresentano circa il 40% del totale dei dipendenti, rispetto alla componente femminile. L'utilizzo dell'istituto del part-time è quasi esclusivamente femminile.

		Ripartizione dipendenti per fasce di età						
Fasce d'età	AI 1.1.2023	AI 1.1.2022	AI 1.1.2021	AI 1.1.2020	AI 1.1.2019	AI 1.1.2018	AI 1.1.2017	AI 1.1.2016
20-24	1	0	0	0	0	0	0	0
25-29	3	2	0	0	0	0	1	2
30-34	2	6	4	4	4	3	3	5
35-39	8	8	5	6	5	12	16	17
40-44	16	19	20	23	24	27	31	39
45-49	23	38	34	39	38	40	42	41
50-54	33	34	39	44	43	50	54	49
55-59	45	46	49	44	44	44	34	36
60-64	33	25	22	19	19	13	12	14
65-69	4	2	2	2	3	3	3	2
70	1	0	0	0	0	0	0	0
Totale	16	180	175	181	180	192	196	205

Fonte: Sezione Gestione Risorse Umane -

Dal confronto con gli anni precedenti si rileva un progressivo innalzamento dell'età media dei dipendenti, che risulta quindi piuttosto elevata. Le categorie maggiormente rappresentate sono le fasce tra i 50 e i 64 anni. Da segnalare anche la presenza in servizio di 5 ultrasessantacinquenni. Il fisiologico "invecchiamento" del personale negli anni è avvenuto a fronte di uno scarso ricambio e turn over che tuttavia ha visto l'arrivo di qualche "giovanissimo" vincitore di un recente concorso pubblico.

G.2.8 Cultura organizzativa e dell'etica

E' stato istituito il Comitato Unico di Garanzia-CUG che ha il compito di promuovere le pari opportunità e le pratiche di welfare. Con delibera di GC n. 194 del 13/12/2018 è stato approvato il Piano delle azioni positive 2019-2021, successivamente aggiornato negli anni con delibera 101 del 23/07/2020 e confermato con delibera n. 65 del 20/5/2021. Con delibera di GC n. 16 del 10/02/2022 è stato infine approvato il Piano delle azioni Positive 2022-24.

La cultura dell'etica e della legalità è diffusa anche attraverso momenti formativi ad hoc su temi specifici

Ai neoassunti viene dato il codice di comportamento e vengono fatti seguire obbligatoriamente i corsi base su sicurezza e anticorruzione.

Nel corso del 2022 sono state erogate complessivamente n.949 ore di formazione, rivolte a tutti i dipendenti, riguardanti corsi di formazione generale e/o obbligatoria.

Sottosezione Mappatura dei Processi per aree di rischio "Generali" e "Specifiche"

G.3 Mappatura dei processi- Già negli anni scorsi è stata effettuata la mappatura di tutti i processi dell'Ente, al fine di fornire un quadro completo delle attività e processi che identificano l'Ente; in particolare quest'anno è stato inserito il processo: "Procedure finanziate con fondi PNRR e/o PNC " come indicato dal PNA.

La revisione della mappatura dei processi si è concentrata sull'area dei contratti pubblici e sull'area tecnica, quest'ultima interessata da una riorganizzazione interna a metà anno: sono stati rivisti tutti i procedimenti su istanza di parte (sono cambiati i responsabili interessati da una rotazione ordinaria) ed è stato diviso l'ufficio SUE/ SUAP tra edilizia privata (SUE) e le attività produttive (SUAP). Sono stati rivisti i processi afferenti all'area tecnica delle aree di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario" e "Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni"

Per il processo nell'area di rischio "Contratti pubblici": "Progettazione affidamento in appalto o concessione (capitolato, bando di gara/lettera d'invito): definizione oggetto e individuazione strumento per l'affidamento; definizione requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione" è stato deciso di separare in due processi distinti il caso dell'appalto e concessione di servizi /lavori da quello della concessione/locazione di beni comunale di tipo economico commerciale. Tale separazione è riconducibile alla decisione di rendere più facile evidenziare operazioni sospette eventualmente anche rilevanti ai fini dell'antiriciclaggio.

Per una più agevole consultazione, tutti i processi mappati sono stati rapportati alle rispettive **aree di rischio** generali (n.8) e quelle ulteriori specifiche individuate per il Comune di Segrate (2), (**allegato 1**).

Per ciascun processo sono stati evidenziati gli eventi rischiosi e valutato il grado di rischio complessivo: alto, medio e basso.

Gli esiti dell'analisi sono riportati **nell'allegato 2**

Dall'allegato 2 sono stati estrapolati, come già effettuato negli anni scorsi, tutti i processi significativi ai fini della prevenzione della corruzione per i quali è stato valutato un rischio medio o alto. I processi a maggior rischio (medio e alto) sono stati inseriti nel Piano di trattamento dei rischi. (**allegato 3**)

Nel Piano di trattamento rischi quindi per ogni processo è stato individuato l'input/output e le principali fasi/attività e ufficio responsabile attraverso una sintetica descrizione o rinvio ai processi già descritti nei diagrammi di flusso nell'ambito del SGQ.

I processi selezionati sono i seguenti:

G.4.1 A. Concorsi e prove selettive

G.4.1.1. N. Processi: 7

- 01 Reclutamento personale ordinario tramite concorso
- 02 Reclutamento personale ordinario tramite mobilità
- 03 Reclutamento personale dell'ufficio staff organi politici ex art. 90 TUEL
- 04 Reclutamento personale ex art. 110 TUEL
- 05 Progressione alla categoria superiore
- 06 Autorizzazioni incarichi extraistituzionali
- 07 Procedimenti disciplinari

G.4.2 B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

G.4.2.1 N. Processi: 5

- 01 Autorizzazione impianti pubblicitari
- 02 Autorizzazioni commerciali anche di media e grande superficie di vendita
- 03 Permessi di costruire
- 04 Licenze (esercizio attività economiche produttive e commerciali, taxi-ncc)
- 05 Dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione o provvedimenti edilizi totalmente autocertificati: S.C.I.A., C.I.L.A. C.I.L. e comunicazioni, certificati, attestazioni, dichiarazioni inerenti l'attività edilizia

G.4.3 C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. erogazione contributi, etc.)

G.4.2.1 N. Processi:2

- 01 Contributi e altri benefici economici
- 02 Valutazione delle istanze di detassazione della TARI richieste da aziende, e ambulatori per rifiuti speciali pericolosi o assimilati a recupero

G.4.4.1 D.1 Contratti pubblici - Programmazione

G.4.4.1.1 N. Processi:1

- 01 Programmazione biennale acquisti e servizi

G.4.4.2 D.2 Contratti pubblici – Progettazione della gara

G.4.4.2.1 N. Processi: 2

- 02 Progettazione affidamento in appalto o concessione di servizi/lavori (capitolato, bando di gara/lettera d'invito): definizione oggetto e individuazione strumento per l'affidamento; definizione requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione
- 03 Progettazione atti di gara per concessione/locazione di bene comunale di tipo economico-commerciale: definizione oggetto e individuazione strumento per l'affidamento; definizione requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione

G.4.4.3 D.3 Contratti pubblici – Selezione del contraente

G.4.4.3.1 N. Processi: 3

- 04 Lancio procedura, valutazione offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica, eventuale verifica anomalie) e aggiudicazione
- 05 Procedure negoziate e affidamenti diretti

06 Procedure finanziate con fondi PNRR e/o PNC

G.4.4.4 D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

G.4.4.4.1 N. Processi: 2

07 Controlli sulle proroghe di appalti/contratti in essere

08 Verifica documentazione, stipula contratto e successivi adempimenti (registrazione ecc.)

G.4.4.5 D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

G.4.4.5.1 N. Processi:5

09 Redazione cronoprogramma

10 Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori pubblici

11 Subappalto

12 Arbitrato in esecuzione di contratto

13 Controlli in fase di esecuzione del contratto

G.4.4.6 D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

G.4.4.6.1 N. Processi: 1

14 Rilascio certificato regolare esecuzione / collaudo

G.4.5 E. Incarichi e nomine

G.4.5.1 N. processi: 1

01 Incarichi remunerati e nomine presso organismi controllati e/o partecipati

G.4.6 F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

G.4.6.1 N. Processi:5

01 Gestione delle entrate tributarie

02 Gestione entrate da servizi (a domanda individuale)

03 Gestione delle spese

04 Gestione del patrimonio: entrate da concessione di beni pubblici

05 Gestione del patrimonio: acquisizioni e/o alienazioni aree e/o fabbricati

G.4.7 G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

G.4.7.1 N. Processi: 7

01 Controlli su attività commerciali / esercizi pubblici e controlli igienico sanitari su attività di somministrazione di alimenti e bevande

02 Controlli su abusivismo edilizio e attività edilizia

03 Controlli sui cantieri

04 Controlli in materia ambientale (es. corretto conferimento rifiuti, scarichi abusivi di rifiuti, vendita sfusa di fave nei mercati, presenza di ambrosia su terreni privati, ripiantumazione alberi abbattuti, ecc)

05 Attività di controllo rispetto a potenziali situazioni di inquinamento a seguito di segnalazioni

06 Attività di controllo sugli obblighi a carico dei concessionari (impianti sportivi e altre strutture in concessione)

07 Gestione rapporti con società controllata Segrate Servizi S.r.l.

G.4.8 H. Affari legali e contenzioso

G.4.8.1 N. Processi: 2

- 01 Gestione del contenzioso con avvocatura interna
- 02 Gestione del contenzioso con ricorso ad avvocati esterni

G.4.9 I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)

G.4.9 I.1 Atti di governo del territorio (Pianificazione e gestione del territorio)

G.4.9 I.1.1 N. Processi: 6

- 01 Redazione e variazioni atti del PGT
- 02 Strumenti di programmazione e pianificazione in attuazione del PGT
- 03 Strumenti di programmazione e pianificazione in variante del PGT
- 04 Attuazione/ modifica convenzioni urbanistiche
- 05 Permessi di costruire convenzionati
- 06 Procedimenti di SUAP comportanti varianti urbanistiche

G.4.9 I.2 (J) Gestione dei rifiuti

G.4.9 I.2.1 N. Processi 2

- 01 Affidamento dei Servizi di igiene ambientale e smaltimenti frazioni di rifiuti
- 02 Autorizzazioni ad aziende per conferimento rifiuti presso piattaforma ecologica limitatamente a rifiuti assimilati

H. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Analisi e gestione del rischio

La metodologia di riferimento deriva dalla teoria del *risk-management*¹ ormai utilizzata in numerosi campi che spaziano dai piani di protezione civile a quelli della sicurezza sul lavoro; in questo Ente questa metodologia si è diffusa soprattutto con il SGQ-Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015.

Il Comune di Segrate è certificato ISO 9001 dal 2005 e ed è abituato a lavorare per processi, analizzati e regolati in modo preciso ex ante e che vengono rivisti periodicamente in un'ottica di miglioramento continuo.

Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'Ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento di corruzione.

¹Il **risk management** o processo di gestione del rischio è "l'insieme di attività, metodologie e risorse coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento ai rischi" (UNI 11230.). La **gestione del rischio** è il processo mediante il quale si misura o si stima il [rischio](#) e successivamente si sviluppano delle [strategie](#) per governarlo.

Occorre notare che recentemente il concetto di rischio tende ad ampliarsi in "rischio/opportunità", dove insieme ad impatti negativi (minacce) sono associati anche potenziali impatti positivi (opportunità) da perseguire.

Per “evento” si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell’obiettivo istituzionale dell’Ente.

La metodologia utilizzata per la valutazione dell’esposizione al rischio dei processi è di tipo qualitativo, basata su una selezione di indici di rischio e fattori abilitanti, con valutazioni integrate da dati di input quali segnalazioni, precedenti casi laddove disponibili.

Dalla complessiva mappatura dei processi suddivisi per aree si è creato il **Registro degli eventi rischiosi e analisi e ponderazione dei rischi (Allegato 2)**

H.1 L’analisi ha fornito come esito la mappatura dei rischi e trattamenti di cui **all’allegato 3 “Piano di Trattamento dei rischi”**.

H.1.1 Con questa revisione del Piano, il livello di dettaglio dell’identificazione degli eventi rischiosi è il seguente:

H.1.1.1 Gli eventi rischiosi sono stati identificati per ciascun processo;

H.1.1.2 uno o più eventi rischiosi sono associati quindi ai singoli processi.

Individuazione dei fattori abilitanti

H.1.2 Per gli eventi rischiosi identificati, sono stati individuati ed è stata valutata l’incidenza dei c.d. “fattori abilitanti”

I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro:

a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l’amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;

b) mancanza di trasparenza;

c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

e) scarsa responsabilizzazione interna;

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;

h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Anche questa fase richiede il confronto tra i responsabili degli uffici e RPCT per una proficua analisi e valutazione dei fattori di rischio.

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo

H.2 nell'allegato 2) **“Registro degli eventi rischiosi e analisi e ponderazione dei rischi”** è riportata la valutazione dell'esposizione al rischio dei processi.

H.2.1 L'oggetto dell'analisi per il quale è stato stimato il livello di esposizione al rischio corruttivo è il processo.

H.2.1.2 La stima del livello di esposizione al rischio si basa fundamentalmente sull'analisi dei processi nel complesso, l'analisi per fasi/attività verrà implementata nel tempo.

Metodologia per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo

H.2.2 La metodologia utilizzata per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo è la seguente:

H.2.2.1 Utilizzo di indicatori di valutazione del rischio non categorizzati in impatto e probabilità. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori qualitativi (es. "alto", "medio", "basso"). La valutazione è effettuata esclusivamente tramite l'utilizzo di dati "oggettivi" (come p.es. segnalazioni, dati giudiziari, etc.) oppure tramite autovalutazioni dei gruppi di lavoro interni e/o dei responsabili dei processi.

H.2.3 Per la redazione del presente Piano, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

H.2.3.1 Livello di interesse “esterno”

H.2.3.2 Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA;

H.2.3.3 Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo

H.2.3.4 Opacità del processo decisionale

H.2.3.5 Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano

H.2.3.6 Grado di attuazione delle misure di trattamento

H.2.3.7 Dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti

H.2.3.8 Segnalazioni pervenute

H.2.3.9 Dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni delle singole amministrazioni

Il livello di rischio è riportato sinteticamente nell'allegato 3 **“Piano di trattamento dei rischi”**. Ai fini del trattamento dei rischi non sono stati presi in considerazione i processi che in base all'analisi effettuata sono risultati avere una stima di rischio “basso”.

Gestione del rischio

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella valutazione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto ad altri.

Le misure di contrasto specifiche intraprese o da intraprendere sono riepilogate all'**allegato 3 "Piano di Trattamento dei Rischi"**.

Monitoraggio successivo della gestione del rischio nei processi

La gestione del rischio si completa con il successivo monitoraggio che tiene conto delle misure di prevenzione e delle azioni adottate

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

I. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE GENERALI

Sono considerate "Misure generali" per contrastare il rischio corruttivo: a) il codice di comportamento, b) la rotazione del personale, c) l'inconferibilità- l'incompatibilità e gli incarichi extra istituzionali, d) il whistleblowing, e) la formazione, f) il pantouflage , g) commissioni, assegnazioni, conferimento in caso di condanna per delitti contro la P.A, h) patti d'integrità

A. Codice di comportamento | I.1.1

Descrizione della misura

I.1.1 Nel corso del 2021.è stato adottato e successivamente approvato in via definitiva, il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Segrate, completamente rivisto ed aggiornato rispetto al precedente. Si ritiene di dover tenere costantemente aggiornato il suddetto codice in base alla normativa sopraggiunta.

I.1.1.1 Nel mese di marzo 2021 si è provveduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, mediante la rivisitazione in conformità alle disposizioni della delibera ANAC n. 177/2020 (adozione con deliberazione G.C. n. 27 del 11/03/2021 e approvazione con delibera di GC n. 37 del 25/03/2021}

Sono state fornite direttive a tutti i servizi per trasmettere copia del Codice di comportamento dell'Ente a tutti i consulenti e/o collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, e alle imprese fornitrici di beni e servizi.

La corretta applicazione delle disposizioni in materia di "Violazione degli obblighi previsti dal DPR n. 62/2013 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001", è a cura del singolo Dirigente.

I.1.1.3 Per quanto attiene la definizione di apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale, è previsto di procedere alla richiesta dei certificati del casellario giudiziale per tutti i dipendenti di categoria D.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabilità	GC per approvazione e aggiornamento Codice di comportamento Dirigenti /PO per verifica attuazione Responsabili di Unità Organizzativa per i fornitori Risorse Umane per nuovi assunti e collaboratori occasionali
Indicatori di monitoraggio	n. Violazioni al Codice di Comportamento Informativa e invio Codice a nuovi assunti: valore atteso 100%
Monitoraggio anno precedente	Anno 2022: n. violazioni al Codice: 2 Invio Codice a nuovi assunti: 100%
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

B. Rotazione ordinaria e straordinaria del personale| I.1.2-I.1.3-

Descrizione della misura

B.1. In merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, va dato atto che a metà anno 2022 è stata effettuata una riorganizzazione dell'area tecnica che fondamentalmente ha visto la rotazione del responsabile dell'ufficio SUE/SUAP, che è stato assegnato all'ufficio trasporti, la separazione del SUE dal SUAP con a capo due funzionari diversi.

Infine, si ricorda che in linea generale la rotazione ordinaria nel Comune di Segrate è attuata mediante il fisiologico turn over del personale in seguito a pensionamenti e mobilità. Purtroppo non si sono avute significative nuove assunzioni che avrebbero ben contribuito ad innovare la struttura.

B.2. Per quanto attiene la c.d. rotazione "straordinaria" (cfr. PNA 2016 § 7.2.3) da applicarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi, si dà atto che non è stato necessario, negli ultimi anni, dare attuazione alla misura. Tale forma di rotazione è disciplinata nel d.lgs. 165/2001, art. 16, co. 1, lett. I-quater, secondo cui «I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva».

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	GC per determinazione processi di riorganizzazione e aggiornamento Dirigente cui è assegnato il personale per segnalazione a RPCT e Dirigente Risorse Umane;

	Dirigente Risorse Umane per attivazione della misura della rotazione straordinaria qualora necessaria Singoli Dirigenti per la corretta allocazione delle risorse umane assegnate ai competenti servizi e funzioni
Indicatori di monitoraggio	n. rotazioni straordinarie necessarie Rotazioni straordinarie attivate su necessarie: valore atteso 100%
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: rotazione ruoli operativi a seguire cessazioni e nuove assunzioni o modifiche organizzative: n. 3 n. casi di attivazione rotazione straordinaria: 0
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

C. Inconferibilità - incompatibilità - incarichi extraistituzionali | I.1.4 -

Descrizione della misura

Sono già in essere ed attuati alcuni protocolli relativi alle diverse figure incaricate all'interno della struttura.

Protocollo operativo per i titolari di incarichi dirigenziali e di PO

Al momento del conferimento di ogni incarico di Dirigente o di Posizione Organizzativa ogni dipendente deve sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva circa l'inesistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità. Tali dichiarazioni sono comunque rese annualmente da ogni incaricato dirigente o incaricato di Posizione Organizzativa.

Ai sensi dell'Art. 13. del DPR 62/2013 "Disposizioni particolari per i dirigenti", i dirigenti e le PO presentano tempestivamente le dichiarazioni di assenza cause di inconferibilità iniziale prima di assumere l'incarico nonché quella di assenza cause di incompatibilità con cadenza annuale, nelle tempistiche indicate dal RPCT per il tramite dall'ufficio gestione risorse umane.

I dirigenti comunicano anche le sottostanti situazioni:

"..... (1) comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e (2) dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente (3) fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le (4) dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge."

Protocollo operativo per i commissari di gara e di concorso

Al momento del conferimento di ogni incarico quale commissario di gara, ogni soggetto sia interno all'ente sia esterno deve sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva circa l'inesistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità. Tali dichiarazioni sono pubblicate in *AT/Bandi di gara e contratti* nella raccolta dedicata alla singola procedura di approvvigionamento del "profilo del committente" ovvero in *AT/Bandi di concorso*.

Protocollo operativo per attività e incarichi extra-istituzionali

Le norme vigenti prevedono già un vincolo di "rilascio autorizzazione" preliminare allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali. Pertanto, i dirigenti ed i dipendenti presentano richiesta di autorizzazione specificando il committente, l'oggetto, la durata e l'importo dell'incarico. All'atto del rilascio dell'autorizzazione all'incarico, il dirigente del settore del dipendente (o il Segretario per i dirigenti) acquisisce opportuna dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per le attività extra-istituzionali eventualmente svolte.

Attività extra lavoro vietate (art. 53 comma 3 bis D.lgs. n.165/2001)

Per tutti i dipendenti dell'Amministrazione comunale, fatto salvo quanto stabilito dalle norme sul rapporto di lavoro a tempo parziale e da altre specifiche norme, è interdetto:

- a. l'esercizio di un'attività di tipo commerciale, artigianale, agricolo-imprenditoriale, di coltivatore diretto professionale, industriale o professionale;
- b. instaurare, in costanza del rapporto di lavoro con il comune, altri rapporti di impiego, sia alle dipendenze di enti pubblici che alle dipendenze di privati;
- c. assumere cariche in società costituite a fine di lucro salvo che la carica assegnata non preveda la partecipazione all'attività di impresa, ma solo all'esercizio dei doveri e diritti del semplice socio;
- d. qualsiasi attività incompatibile con i compiti d'ufficio.

I suddetti divieti valgono anche per il dipendente che si trovi in aspettativa non retribuita o in altre forme di astensione dal lavoro non retribuite, che prevedano, comunque, il mantenimento e la conservazione del rapporto di lavoro con il Comune, fatte salve espresse deroghe previste da specifiche norme di legge, come nella fattispecie di cui all'art. 18 della L. 183/2010, o del contratto collettivo di lavoro.

Non possono, inoltre, essere oggetto di incarico extra lavoro da parte dello stesso ente di appartenenza:

- a) attività o prestazioni che rientrino nelle mansioni attribuite al dipendente o che comunque rientrino fra i compiti del servizio di assegnazione;
- b) attività o prestazioni rese in rappresentanza dell'amministrazione (prestazioni nelle quali il dipendente agisce per conto del comune, rappresentando la sua volontà e i suoi interessi).

In tutti i casi si rinvia a quanto previsto dal vigente Regolamento di Organizzazione.

Attività extra lavoro che possono essere svolte previa autorizzazione (art. 53 comma 5 D.lgs. n. 165/2001)

Fatto salvo e nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 52 e dal D.lgs. 165/2001, il dipendente comunale può, previa autorizzazione discrezionale, svolgere, fuori dall'orario di lavoro, le seguenti attività purché non incompatibili con la posizione ricoperta nell'Amministrazione:

- a) incarichi retribuiti, purché in forma temporanea, saltuaria ed occasionale a favore di soggetti sia pubblici sia privati;
- b) partecipazione (retribuita) in qualità di docente e/o relatore a lezioni e corsi, sempre che tali attività non siano incompatibili con l'attività d'istituto svolta presso l'Amministrazione Comunale;
- c) partecipazione (retribuita) a commissioni di concorso esterne all'Ente per assunzioni di personale e commissioni di gara per l'affidamento di contratti.

Procedura operativa di controllo veridicità dichiarazioni insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità all'assunzione degli incarichi

Entro il 28 di febbraio di ogni anno, l'ufficio preposto provvede ad acquisire la dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità dai dirigenti e dagli incaricati di PO e, in corso d'anno, dagli altri soggetti cui risulta applicabile tale disposizione, utilizzando l'apposito modello allegato al Codice di comportamento dell'Ente, oltre alle altre dichiarazioni previste dall'Art. 13 del DPR 62/2013.

Ai sensi dall'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013, è compito dell'RPCT vigilare sul rispetto delle disposizioni di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di segnalazione delle eventuali violazioni all'ANAC.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	RPCT, Dirigenti e ufficio preposto alla richiesta delle dichiarazioni
Indicatori di monitoraggio	Incarichi extraistituzionali autorizzati e pubblicati su "PerlaPA" valora atteso 100% Dichiarazioni acquisite rispetto a quelle richieste: valore atteso 100% n. di violazioni accertate ai protocolli operativi
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: 100% dichiarazioni acquisite (dirigenti, PO e Commissari di Gara 100% incarichi extraistituzionali autorizzati e pubblicati su "PerlaPA" n. violazioni accertate al protocollo operativo: zero
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

D. Whistleblowing | I.1.5

Descrizione della misura

Il *whistleblowing*, o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e ripresa nell’art.54 bis del D.lgs. n. 165/2001- Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (il cosiddetto *whistleblower*), recentemente riscritto nei contenuti dall’art.1 della L. 179/2017.

La normativa in materia di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni sollecita i pubblici dipendenti a denunciare le condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro e la procedura in questione prende il nome di “*whistleblowing*”, volto alla promozione e tutela delle segnalazioni di rischi e irregolarità nell’interesse pubblico.

Già dal 2014 Il comune di Segrate ha reso disponibile per i propri dipendenti un canale di segnalazione, pubblicizzato attraverso il sito web in pagina appositamente dedicata, un canale informatico (email) dedicato alle segnalazioni condotte illecite (c.d. *whistleblowing*), uno strumento legale a disposizione dei lavoratori/collaboratori dell’Ente, per segnalare eventuali condotte contrarie all’etica e alla legalità dell’azione amministrativa, riscontrate nell’ambito della propria attività.

Al fine di assicurare maggiori garanzie di riservatezza e di ottimizzare l’iter di gestione e conservazione delle segnalazioni di *whistleblowing*, il Comune di Segrate ha deciso di adeguare il proprio sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni di *whistleblowing* dotandosi di un software dedicato ed appositamente studiato. Il Comune di Segrate nel mese di novembre 2020 ha aderito quindi al progetto *WhistleblowingPA* di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell’invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell’RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;

- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Lo strumento e le modalità di utilizzo sono pubblicizzati in apposita sezione di Amministrazione Trasparente, la piattaforma è raggiungibile all'indirizzo <https://segrate.whistleblowing.it/#/>.

Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione (Protocollo, RPCT, UPD, altri collaboratori coinvolti necessariamente nell'istruttoria della segnalazione) sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	RPCT per monitoraggio del portale di segnalazione e gestione delle segnalazioni
Indicatori di monitoraggio	N. segnalazioni ricevute Gestione corretta delle segnalazioni ricevute: valore atteso 100%
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022 N. segnalazioni ricevute: zero
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

E. Formazione |1.1.6

Descrizione della misura

Annualmente viene predisposto il Piano della Formazione che tiene conto del necessario affinamento e formazione di una cultura tesa alla prevenzione della corruzione ed alla diffusione della legalità.

1.1.6.1 Modalità della programmazione della misura:

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	RPCT e Dirigenti
Indicatori di monitoraggio	N. ore medie formative effettuate/dip. n. corsi proposti ai dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza, codice comportamento, CAD, privacy: Formazione base nuovi assunti: valore atteso 100%
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: n. ore complessive formative/dip. erogate: 949/180 dipendenti (media 5,2 cad) formazione base neoassunti: 100%
Idoneità della misura	<input type="checkbox"/> Positiva <input checked="" type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

F. Trasparenza | I.1.7

Descrizione della misura

Secondo l'art. 1 del decreto legislativo 33/2013, la "trasparenza" è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali d'uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la "pubblicazione" (art. 2 comma 2 D.Lgs. 33/2013). Questa consiste nella pubblicazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle P.A.

Il Comune di Segrate persegue l'obiettivo di trasparenza amministrativa attraverso la pubblicazione delle informazioni e dati obbligatori, valutando all'occorrenza l'opportunità di pubblicare dati ulteriori non obbligatori e assicurando l'accesso ai cittadini all'istituto dell'accesso civico, semplice e generalizzato.

Per il dettaglio degli adempimenti di pubblicazione si rimanda alla apposita sezione del presente piano M – Sezione Trasparenza.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	RPCT per svolgimento attività di controllo Dirigenti, Responsabili di Unità Organizzativa e Personale incaricato per la corretta pubblicazione dei dati di competenza Nucleo di Valutazione, per l'annuale attestazione di conformità
Indicatori di monitoraggio	Grado di attestazione conformità obblighi di pubblicazione annuale da parte del NdV: sezioni pubblicate e aggiornate/ sezioni prevista nella griglia ANAC valore atteso >90% Monitoraggio richieste di accesso civico semplice e generalizzato: richieste evase nei termini/richieste ricevute – valore atteso 100%
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: Gradi di conformità griglia attestazione: > 90% Attuazione della misura Accesso Civico: richieste evase nei termini/richieste ricevute: 100%
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

G. Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (divieti post-employment- pantouflage) | I.1.8

Descrizione della misura

L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera l) del comma 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190, prevede che *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

La norma citata crea una limitazione alla libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del suo rapporto con la Pubblica Amministrazione per evitare che l'attività svolta come dipendente pubblico costituisca un'occasione per accordi fraudolenti con imprese o soggetti con cui entra in contatto.

In conseguenza di tale divieto si stabilisce che:

- a. Nei contratti di assunzione del personale è inserita clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Segrate, a favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- b. Nei moduli che l'operatore economico è tenuto a compilare e sottoscrivere per la partecipazione alle procedure volte all'affidamento di contratti dell'Ente, tra cui le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di importo superiore a 5.000,00 Euro, è inserita la dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (per conto delle pubbliche amministrazioni) nei loro confronti e per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- c. I soggetti privati che non hanno rispettato tali condizioni sono esclusi dagli affidamenti.
- d. Nei contratti stipulati in forma Pubblica Amministrativa, l'appaltatore deve dichiarare di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs 165/200 (pantouflage o revolving door) e pertanto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a qualsiasi titolo ad ex dipendenti del Comune di Segrate che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti.

- e. L'Amministrazione agisce in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n° 165/2001.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	Direttore/RUP Responsabili di Unità Organizzativa e Ufficio Personale per la corretta indicazione nei bandi di gara e nei contratti di assunzione della clausola
Indicatori di monitoraggio	Capitolati speciali d'appalto o Disciplinari di gara manchevoli dell'apposita clausola: valore atteso 0% contratti di assunzione manchevoli dell'apposita clausola: valore atteso 0% N. Casi <i>pantouflage</i> evidenziatisi nell'anno
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: n. Casi <i>pantouflage</i> evidenziatisi: zero n. Capitolati speciali d'appalto o Disciplinari di gara manchevoli dell'apposita clausola: zero n. contratti stipulati in forma Pubblica Amministrativa mancanti della clausola: zero
Idoneità della misura	<input type="checkbox"/> Positiva <input checked="" type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

H. Commissioni (di gara e concorso), assegnazioni di uffici e conferimento incarichi fiduciari in caso di condanna per delitti contro la P.A. | I.1.9

Descrizione della misura

Il Comune di Segrate ha programmato interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA".

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte del Comune quale membro di commissione o altro incarico fiduciario devono essere precedute da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato, della quale in ragione del contenuto dell'incarico deve essere asserita l'insussistenza di condanne per delitti contro la PA.

La misura è già attiva e si proseguirà con la sua attuazione. Per quanto attiene il controllo della veridicità di tali dichiarazioni saranno richiesti i certificati penali (casellario giudiziario) dei dipendenti di categoria D, quei dipendenti che a norma di regolamento possono essere nominati in commissioni di gara e di concorso

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	RPCT e Dirigenti per attivazione della misura
Indicatori di monitoraggio	N. dichiarazioni ricevute/n. dichiarazioni dovute: valore atteso 100% Verifiche dei casellari giudiziari per commissari di gara e concorsi: valore atteso 90% N. violazioni accertate nell'anno
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022 Violazioni evidenziate: n. zero
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

I. Patti di integrità | I.1.10

Descrizione della misura

L'art. 1, c. 17, della legge n. 190/2012 prescrive che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Il Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti del Comune di Segrate, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati, improntati ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel 2021 con delibera di GC n. 26 del 11/03/2021, il Comune di Segrate ha formalmente approvato lo schema del Patto di integrità. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dal Comune. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti di importo superiore a 5.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Tempi di attuazione	Costante nel tempo
Responsabili della sua attuazione	Dirigenti e Responsabili di PO
Indicatori di monitoraggio	Bandi privi del Patto Integrità: valore atteso 0%
Monitoraggio di applicazione della misura	Anno 2022: procedure per acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture superiori a 5.000,00 euro privi del Patto Integrità: n.zero
Idoneità della misura	<input checked="" type="checkbox"/> Positiva <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Negativa

L. TRATTAMENTO DEL RISCHIO: PREVISIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

Individuazione della misura | L1

Nell'allegato 3 "Piano Trattamento dei Rischi", in attuazione del PNA 2019 e dello schema di acquisizione e monitoraggio PTPCT predisposto da ANAC, il Comune di Segrate ha individuato ed elencato misure specifiche (L.1.2) afferenti alle seguenti categorie

Categoria	N. misure
L.1.2.1 Misure di controllo	46
L.1.2.2 Misure di trasparenza	23
L.1.2.3 Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	3
L.1.2.4 Misure di regolamentazione	13
L.1.2.5 Misure di semplificazione	0
L.1.2.6 Misure di formazione	4
L.1.2.7 Misure di rotazione	11
L.1.2.8 Misure di disciplina del conflitto di interessi	11
Totale	110

In ognuna delle diverse Aree in cui è articolato l'allegato 3 "Piano di Trattamento dei Rischi", sono pertanto riportate in apposite colonne le specifiche modalità di programmazione delle misure:

- A. Descrizione ed eventuali fasi/attività per la sua attuazione**
- B. Tempi di attuazione**
- C. Responsabili della sua attuazione**
- D. Indicatori di monitoraggio, qualora pertinenti**

Le misure specifiche di contrasto alla corruzione risultano così distribuite tra le varie Aree

	Conteggio di Categoria Misura Specifica
A. Acquisizione e gestione del personale	17
controllo	3
trasparenza	6
regolamentazione	1
semplificazione	0
rotazione	3
disciplina conflitto di interessi	4
B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	7
controllo	4
rotazione	3
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	4
controllo	3

regolamentazione	1
D.1 Contratti pubblici - Programmazione	1
trasparenza	1
D.2 Contratti pubblici – Progettazione della gara	5
trasparenza	2
regolamentazione	3
D.3 Contratti pubblici – Selezione del contraente	12
trasparenza	5
regolamentazione	3
rotazione	3
disciplina conflitto di interessi	1
D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	2
controllo	2
D.5 Contratti pubblici - Esecuzione	9
controllo	6
regolamentazione	3
D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione	1
controllo	1
E. Incarichi e nomine	3
controllo	1
trasparenza	2
F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	8
controllo	5
trasparenza	3
G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	18
controllo	9
formazione	4
rotazione	1
disciplina conflitto di interessi	4
H. Affari legali e contenzioso	4
regolamentazione	1
rotazione	1
disciplina conflitto di interessi	2
I. (I.1) Atti di governo del territorio (Pianificazione e gestione del territorio)	14
controllo	11
trasparenza	3
J) (I.2) Gestione dei rifiuti	5
controllo	1
trasparenza	1
etica e standard di comportamento	3
Totale complessivo	110

M. SEZIONE TRASPARENZA M.1

Il nuovo accesso civico| M.1.1

Il D.lgs. 97/2016 ha modificato e integrato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. “Decreto trasparenza”), con particolare riferimento al diritto di accesso civico, formalizzando le diverse tipologie di accesso ad atti e documenti da parte dei cittadini:

Accesso civico “semplice” correlato ai soli atti ed informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione (art. 5 D.lgs. 33/2013);

Accesso civico “generalizzato” che determina il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione;

Accesso documentale riservato ai soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà che l'ordinamento attribuisce loro, a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari (Artt. 22 e succ. L.241/90).

Le modalità e i responsabili della procedura di accesso civico sono pubblicati sul sito istituzionale al link “Amministrazione Trasparente\Altri contenuti\Accesso Civico”;

Obblighi di pubblicazione| M.1.2

Il Dlg.33/2013 e smi e la delibera Anac n. 1310/2016 individuano nel dettaglio i contenuti degli obblighi di pubblicazione e l'organizzazione della struttura della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, che è stata ripresa e recepita nel programma della Trasparenza del Comune di Segrate. In tale programma (Sezione obblighi Trasparenza) per ciascun obbligo è indicata la tempistica di aggiornamento, l'ufficio ed il responsabile della pubblicazione e/o il detentore del dato.

Nell'allegato 4 “Sezione obblighi trasparenza” al presente Piano si ripropongono gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 come modificato al d.lgs. n. 97/2016

Programmazione del monitoraggio| M.1.3

Il RPCT svolge, come previsto dall'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio semestrale, mediante riscontro tra quanto pubblicato e quanto previsto e secondo quanto autovalutato dai Responsabili delle singole unità operative.

I Responsabili provvedono a rendicontare con cadenza semestrale lo stato delle pubblicazioni di competenza e ad inviare il monitoraggio al RPCT.

Monitoraggio anno 2022| M.1.4

E' stato effettuato un monitoraggio complessivo della "compliance normativa" della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Segrate al 31/12/2022.

Il Nucleo di valutazione in data 25/06/2021 ha rilasciato la propria attestazione in relazione alla verifica degli obblighi di pubblicazione individuati dalla delibera Anac 294/2021. L'attestazione e la relativa griglia risultano pubblicate in Amministrazione Trasparente.

La trasparenza e la nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)

La trasparenza e la disciplina della tutela dei dati personali

Fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Il d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che *«Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione»*.

Il Comune di Segrate pone particolare attenzione al bilanciamento tra il principio di trasparenza e il diritto alla privacy, operando un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti e atti pubblici in particolare attuando i concetti di minimizzazione dei dati e di cautela soprattutto nel caso in cui gli atti da pubblicare contengano dati particolari o giudiziari.

*Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Patrizia Bellagamba*

ALLEGATI

Allegato 1) Mappatura dei processi

Allegato 2) Registro degli eventi rischiosi e analisi e ponderazione dei rischi

Allegato 3) Piano di Trattamento dei rischi

Allegato 4) Sezione obblighi trasparenza

Allegato 5) Check list per gli appalti